

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO - COMMERCIALE - ARTIGIANALE

**“CATTANEO - DELEDDA” MODENA**

Strada degli Schiocchi, 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242

C.F.: 94177200360

Codice Univoco: UFQMDM



mail: morc08000g@istruzione.it pec: morc08000g@pec.istruzione.it <http://www.cattaneodeledda.edu.it>

---

**ESAME DI STATO  
DOCUMENTO  
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE 5<sup>M</sup>**

**Indirizzo  
SERVIZI PER LA SANITÀ  
E L'ASSISTENZA SOCIALE**

**A.S. 2023-2024**

## INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	pag.	4
Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto	pag.	4
Presentazione del percorso formativo	pag.	5
2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag.	5
Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'Istituto	pag.	5
Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'indirizzo	pag.	7
3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE	pag.	13
Composizione del Consiglio di Classe	pag.	13
Presentazione della classe	pag.	14
Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe	pag.	15
Criteri generali di verifica e valutazione	pag.	16
Attività di recupero	pag.	17
Progetti strutturali del PTOF	pag.	18
Progetti di ampliamento dell'offerta formativa	pag.	20
Moduli di orientamento formativo	pag.	20
4. PROGRAMMI SVOLTI	pag.	22
Unità di apprendimento interdisciplinari svolte nel triennio	pag.	22
Lingua italiana	pag.	24
Lingua inglese / Inglese microlingua	pag.	28
Seconda lingua straniera (Francese)	pag.	33
Storia	pag.	36
Matematica	pag.	39
Igiene e cultura medico sanitaria	pag.	43
Psicologia generale ed applicata	pag.	46
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	pag.	50
Metodologie operative	pag.	55

Scienze motorie	pag.	58
Insegnamento della Religione Cattolica	pag.	61
Educazione Civica	pag.	63
<b>5. INDICAZIONI PER LE PROVE SCRITTE DI ESAME</b>	pag.	65
Prima prova scritta di Italiano	pag.	65
Seconda prova scritta di indirizzo	pag.	65
<b>6. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag.	66

## 1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

### **Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'Istituto**

L'Istituto Professionale Statale Socio-Commerciale-Artigianale "Cattaneo- Deledda" opera all'interno del proprio contesto territoriale al fine di garantire agli studenti percorsi formativi corrispondenti sia alla propria realizzazione culturale e professionale sia all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il nostro Istituto intende essere al contempo una comunità educativa ed un ambiente di apprendimento funzionale all'accoglienza degli studenti nel rispetto delle singole diversità e alla riduzione della dispersione scolastica, con l'obiettivo di realizzare una sostanziale inclusione.

Per raggiungere questi obiettivi, la nostra scuola adatta i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi e formativi degli studenti, per valorizzarne la personalità e svilupparne le potenzialità attraverso i Progetti Formativi Individuali (P.F.I.), e in relazione ai profili professionali richiesti dalla realtà economica del territorio.

A tal fine vengono promossi, in particolar modo, lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità attraverso la didattica laboratoriale, la simulazione d'impresa e i PCTO (Percorsi per Competenze Trasversali e per l'Orientamento), al fine di favorire lo sviluppo di adeguate competenze professionali utili all'inserimento lavorativo.

Tra le diverse competenze sociali e civiche, la nostra scuola intende promuovere soprattutto quelle che ritiene fondamentali per formare i cittadini del futuro:

- **partecipazione:** partecipare alla vita scolastica in modo attivo, contribuendo con le proprie idee e capacità, senza subire o prevaricare;
- **responsabilità:** sentirsi parte in causa nella determinazione di ciò che accade;
- **consapevolezza:** comprendere le proprie potenzialità e i propri limiti;
- **collaborazione:** aiutare gli altri, condividendo le competenze di ciascuno;
- **solidarietà:** vivere la relazione con l'altro come un bene da ricercare e curare;
- **spirito critico:** valutare la realtà riconoscendo ciò che è accettabile, perché rispettoso dei diritti umani.

Il nostro Istituto inoltre fa riferimento al quadro europeo delle otto competenze chiave che s'impegna a sostenere lungo l'intero quinquennio:

1. Alfabetica funzionale;
2. Multilinguistica;
3. Matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Digitale;
5. Personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Cittadinanza;
7. Imprenditoriale;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze europee sono valutate attraverso le attività:

- dei progetti strutturali dell'ampliamento dell'offerta formativa;
- dei PCTO;

- delle unità di apprendimento interdisciplinari, unitamente alle competenze in uscita previste dagli allegati 1 e 2 del D.I. n. 92/2018

### **Presentazione del percorso formativo**

#### **Indirizzo “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale” - Percorso “Assistenza sanitaria”**

Codice ATECO: Q86 - Assistenza sanitaria

Codici NUP: 5.3.1 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali

L’indirizzo “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale”, con il percorso di “Assistenza sanitaria”, ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie a: co-progettare organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell’assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. A conclusione di questo percorso, perciò, il diplomato è in grado di realizzare attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell’attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l’utente che le reti informali e territoriali.

Un ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze professionalizzanti, grazie ad un ampio utilizzo delle attività di PCTO, al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e di studio.

## **2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (PCTO)**

### **Percorsi per le Competenze Trasversali per l’Orientamento d’Istituto**

I Percorsi per le Competenze Trasversali per l’Orientamento, quale metodologia didattica attiva, rappresentano per un istituto professionale uno dei cardini ineludibili su cui fondare il curricolo di ciascun studente.

Il percorso professionalizzante svolto in aula si arricchisce delle opportunità offerte dai PCTO che consentono di integrare la realtà didattica con l’esperienza lavorativa, offrendo allo studente un bacino culturale, umano ed esperienziale pieno di significati educativi a livello professionale, personale e sociale.

Finalità dei Percorsi per le Competenze Trasversali per l’Orientamento sono:

- l’idea di conoscenza come azione compiuta in grado di fare sintesi fra sapere canonico, sapere agito e novità di cui gli alunni sono portatori;
- la concezione di una scuola come “cantiere” di ricerca-azione capace di suscitare e mobilitare il desiderio dei propri alunni a mostrare il proprio valore;
- l’alleanza con gli attori del territorio, inteso come contesto di apprendimento, che divengono partner del percorso e non solo soggetti ospitanti.

Obiettivi dei Percorsi per le Competenze Trasversali per l’Orientamento d’Istituto:

- la realizzazione di un collegamento organico dell’istituzione scolastica con il territorio, che consenta la partecipazione attiva dei partner nei processi formativi;

- la costruzione della propria offerta formativa anche sulla base del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- l'attuazione di modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- l'accrescimento negli studenti della motivazione allo studio che contribuisca a diminuire la dispersione scolastica;
- la fornitura di elementi di orientamento formativo e professionale, co-progettati tra scuola e soggetti partner, che consentano di valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

#### Modalità organizzative dei PCTO:

I PCTO hanno visto, per l'ultimo triennio, lo svolgimento di una serie di attività prevalentemente svolte in tirocinio formativo presso soggetti ospitanti.

L'istituto ha potuto godere, per la definizione e la co-progettazione dei PCTO ed in particolare del tirocinio formativo, di rapporti fruttuosi e sinergici con professionisti ed aziende del territorio, pubbliche e private.

All'interno dei PCTO è stato offerto a ciascun studente:

- la formazione relativa alla realtà dei servizi del territorio;
- la preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio;
- la formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro;
- la formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro;
- la preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione;
- la formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento;
- il tirocinio formativo.

#### Il tirocinio formativo:

Il tirocinio formativo è stato:

- preceduto da una fase preparatoria che ha contribuito ad avvicinare gli studenti all'esperienza di lavoro rendendoli consapevoli delle loro capacità e delle richieste professionali e relazionali del territorio;
- seguito da una fase di feedback che ha consentito agli studenti di riflettere sulle esperienze vissute e di effettuare un bilancio delle competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale.

L'abbinamento tra singolo studente e soggetto ospitante è stato effettuato sulla base delle richieste e dei bisogni dei soggetti ospitanti e delle esperienze pregresse, delle motivazioni, delle aspirazioni e delle concrete attitudini degli studenti.

Assieme al tutor del soggetto ospitante sono stati programmati l'accoglienza e il percorso formativo/educativo.

Il monitoraggio del percorso è avvenuto attraverso contatti telefonici e, ove possibile, attraverso visita diretta.

### Verifica e valutazione dei PCTO:

La valutazione delle esperienze di PCTO è effettuata nel rispetto della normativa vigente così come recepito dal PTOF d'istituto.

In particolare la valutazione del tirocinio formativo è stata rilevata da una serie di schede elaborate dall'istituto, compilate dagli alunni e dai soggetti ospitanti e raccolte nel dossier personale dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei PCTO è stata acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel dossier personale dello studente.

Nello specifico la valutazione del percorso di PCTO d'istituto ha una ricaduta sulle singole discipline, sulla media scolastica, sul credito scolastico e sulla condotta (per le competenze chiave e di cittadinanza agite).

### Prodotto finale dei PCTO d'istituto:

La presentazione dell'attività triennale dei PCTO avverrà in sede di colloquio attraverso le modalità previste dall'O.M. sugli Esami di Stato in vigore.

### **Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'indirizzo**

I PCTO dell'Istituto durante il triennio hanno visto l'alternarsi di momenti di formazione laboratoriale in classe ed esperienze guidate in "assetto lavorativo" realizzati presso uno o più soggetti ospitanti (partner del percorso).

AMBITO	ATTIVITÀ	ORE
<b>3^ ANNO – 2021/2022</b>		
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie degli enti del territorio	Musicoterapia	33
	“Incontro con le figure professionali” - Collegamento via Meet con alcuni operatori dell'ospedale Meyer di Firenze (Clownterapia)	2
	Visita a Bologna alla mostra “Real body experience”	6
	Laboratorio con i Maestri del Lavoro	2
	“Insieme contro la violenza di genere” con esperti dell'ASL di Modena	1

	Progetto legalità sulla violenza di genere – Incontro con la Polizia Locale	2
	Progetto “Volontariamo” – Attività in aula con esperto di Porta Aperta	1
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di situazioni di comportamento	Formazione Covid	2
	Formazione Generale On line	4
	Formazione Specifica (1 e 2) in presenza	8
Tirocinio formativo	Stage presso Modena Fiere (alcuni alunni ad adesione volontaria)	max 10
	Stage presso Ass. di volontariato “Porta Aperta”	20

AMBITO	ATTIVITÀ	ORE
<b>4^ ANNO – 2022/2023</b>		
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie degli enti del territorio	ANT - Prevenzione dei tumori e assistenza psicologica	4
	Comune di Modena - Progetto “Apriamo quelle porte”	8
	Animazione sociale	8
	“MAT- Settimana della salute mentale”	4
	"Una speranza per tutti" Progetto sulle dipendenze con visita alla comunità di San Patignano	12
Formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro	“Una laurea con Amplifon”	2
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di situazioni di comportamento	BLS	2
	Sicurezza stradale	4
Tirocinio formativo	Stage presso strutture per anziani	90/105



AMBITO	ATTIVITÀ	ORE
<b>5^ ANNO – 2023/2024</b>		
Formazione relativa alla realtà produttiva del distretto	Partecipazione classi al Protocollo di Intesa tra MIM e EF Education S.r.l.	2
	Visita didattica al Tortellante: laboratorio terapeutico - abilitativo per giovani e adulti nello spettro autistico	3
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie degli enti del territorio	Open Day Centro Diurno CSM “La Madonnina”	4
	Il Cesto di Ciliegie	3
	Le insidie dei social network: il cyberbullismo e il fenomeno degli Hikikomori	3
	Progetto ANT “Prevenzione dei tumori”: neoplasie dell’apparato urologico e del testicolo; tumori al seno e ginecologici; melanoma.	5
	Giornata mondiale lotta contro l'Epilessia	3
	Progetto AVIS-AIDO-ADMO	2
	Sex & Disability	3
	Crociera a Barcellona PCTO - Travel game (solo per 4 studenti della classe)	20
Formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro	Laboratorio sulla legislazione del lavoro (“Obiettivo Lavoro”)	8
Formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro	Laboratorio su lettera di presentazione, CV e Colloquio motivazionale e di lavoro	4
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di situazioni di comportamento	Corso BLS-D Facoltativo (a scelta dello studente)	3
	“Nessun dubbio” aggiornamento sulla sicurezza	3

Tirocinio formativo	Stage presso strutture per disabili	90/105
---------------------	-------------------------------------	--------

La scuola, ogni anno, partecipa a diversi progetti di internazionalizzazione inviando gruppi di studenti da varie classi pertanto si rimanda a quanto riportato nei curriculum dei singoli studenti e studentesse.

Ogni modulo di tirocinio formativo ha come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze:

ATTIVITÀ	COMPETENZE	SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO
<b>PRE-STAGE</b>		
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper inserire correttamente l'esperienza offerta nel percorso formativo e scolastico</li> <li>▪ Acquisire la consapevolezza delle competenze professionali e relazionali richieste dai soggetti ospitanti</li> <li>▪ Acquisire consapevolezza delle proprie capacità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presentazione del percorso di stage</li> </ul>
<b>STAGE</b>		
Tirocinio formativo: stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	<p><b>COMPETENZE PROFESSIONALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.</li> <li>▪ Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale sui singoli utenti.</li> <li>▪ Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.</li> <li>▪ Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.</li> <li>▪ Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela dell'utente e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Affiancamento di uno specifico tutor</li> <li>▪ Svolgimento delle mansioni relative alla figura in affiancamento</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.</li> <li>▪ Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.</li> <li>▪ Registrare e trasmettere correttamente informazioni quotidiane sul singolo utente e/o sulle attività svolte.</li> <li>▪ Saper utilizzare semplici strumenti e tecniche per l'alzata, il trasferimento, la deambulazione dell'utente.</li> <li>▪ Conoscere e rispettare le norme antinfortunistiche.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Agire in modo autonomo e responsabile, rispondendo in modo puntuale, costante e scrupoloso a tempi, scadenze, impegni, procedure e regole e garantendo il livello di qualità richiesto.</li> <li>▪ Collaborare e partecipare, affrontare con responsabilità anche situazioni impreviste, saper lavorare in gruppo e creare un clima propositivo.</li> <li>▪ Comunicare in maniera adeguata rispetto al proprio ruolo e al contesto specifico, gestendo i rapporti con le diverse figure interne ed esterne avvalendosi di stili comunicativi differenziali e di linguaggio settoriale.</li> <li>▪ Imparare ad imparare, organizzando razionalmente sia le conoscenze ed abilità pregresse, sia quelle acquisite in itinere.</li> <li>▪ Risolvere i problemi riscontrati nella propria attività, identificandone le cause e ipotizzando un metodo risolutivo.</li> </ul>	
<b>POST-STAGE (FEEDBACK)</b>		
Relazione di stage	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper individuare le caratteristiche produttive ed organizzative dell'azienda.</li> <li>▪ Saper sintetizzare ed esporre compiutamente l'esperienza condotta.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Autovalutazione e gradimento</li> <li>▪ Relazione di stage</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Saper cogliere dalle esperienze dei compagni utili arricchimenti per le proprie competenze personali e professionali.</li><li>▪ Saper effettuare un personale bilancio di competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale.</li></ul>	
--	--	--

### 3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE

#### Composizione del Consiglio di Classe

<b>ASSE CULTURALE</b>	<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>CONTINUITÀ DIDATTICA RISPETTO ALLA CLASSE 4<sup>^</sup></b>
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	FEDERICA GIGLIOTTI	NO
	Lingua inglese	STEFANIA CROCE	NO
	Seconda lingua straniera (Francese)	SANDRA STELLA TASSARI	SI'
Asse storico sociale	Storia	FEDERICA GIGLIOTTI	NO
Asse matematico	Matematica	GABRIELLA GOLINELLI	SI'
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Igiene e cultura medico-sanitaria	ALESSIA ROSSETTI	SI'
	Psicologia generale e applicata	TIZIANA FOCCILLO	SI'
	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	ANTONIA CHIOFALO	NO
	Metodologie operative	ELETTRA LEALI	NO
	Scienze motorie	BARBARA RIZZO	SI'
	Religione cattolica	PAOLA TAVONI	SI'
	Sostegno	GABRIELLA PECORARI	SI'
	Sostegno	MATTEO BUSI	SI'

## **Presentazione della classe**

La classe è composta da 15 studenti, di cui 2 certificati con la legge L.104/92 (uno studente che segue una programmazione con obiettivi differenziati e una studentessa che segue una programmazione con obiettivi minimi), 6 studentesse segnalate come DSA ai sensi della L.170 del 2010 e una certificata come BES. Rispetto allo scorso anno scolastico, dove si sono ritirate due studentesse e una non è stata ammessa alla classe quinta, si sono inserite due nuove studentesse, una proveniente dall'attuale 5OSS, trasferita a fine Ottobre, e una proveniente dalla 5L dell'anno scolastico scorso che non era stata ammessa all'Esame di Stato.

Nel corso del quinquennio la classe ha purtroppo subito numerose modifiche nel corpo docente, in particolare in Diritto/Tecnica Amministrativa, Italiano e Storia, Inglese, e Metodologie Operative; ha invece avuto continuità dal primo anno per le discipline di Psicologia Generale, Matematica, Francese, Religione e Scienze Motorie. Per quanto riguarda Igiene o Cultura Medico Sanitaria ha avuto continuità solo dal quarto anno.

La classe, durante questi cinque anni scolastici, ha dimostrato di essere poco coesa; sebbene il numero esiguo di studenti, anche quest'anno si sono formati piccoli gruppi distaccati tra di loro. Nonostante ciò, si è dimostrata, nel complesso, abbastanza inclusiva sin dai primi anni del percorso, e ha evidenziato un atteggiamento sufficientemente propositivo e discretamente aperto a un dialogo educativo, sviluppando nel tempo un clima sereno e collaborativo, che ha portato a un miglioramento dell'interesse e del coinvolgimento degli studenti. Tuttavia, la partecipazione ad alcune lezioni spesso si è rivelata, non solo quest'anno, a tratti passiva e non del tutto adeguata. Anche in occasione di progetti e di incontri con esperti, la classe non era presente al completo; tuttavia, gli studenti presenti si sono dimostrati attenti e interessati alle questioni e agli argomenti trattati, accettando sempre positivamente le proposte del Consiglio di Classe.

Il comportamento è sempre stato abbastanza educato e rispettoso, sia tra gli studenti stessi, sia nei confronti del personale e degli ambienti scolastici. Per quanto riguarda la regolarità di frequenza, invece, si registra un alto numero di assenze e di ritardi per 4 studentesse; tra queste solo alcune hanno prodotto comprovate giustificazioni.

Gli esiti del processo di apprendimento sono generalmente positivi e raggiungono un livello più che discreto. Risultano comunque tra loro diversificati per l'efficacia del metodo di studio, per le capacità individuali, e per l'impegno sia in classe sia nel lavoro domestico. Un gruppo di studentesse, infatti, ha dimostrato un impegno costante e proficuo, basato su solide motivazioni e su un metodo di studio rielaborativo; queste ultime hanno raggiunto una conoscenza abbastanza completa e approfondita degli argomenti trattati. Un'altra parte della classe ha mostrato un impegno abbastanza adeguato, ma lo studio risulta ancora finalizzato alle prove di verifica; questo gruppo evidenzia fragilità legate a un metodo di studio ancora mnemonico, non sempre approfondito e talvolta settoriale. Il loro livello di apprendimento è nel complesso discreto o più che sufficiente. Infine, solo due studentesse, una con DSA e l'altra con BES, che dimostrano alcune fragilità espressive e argomentative, hanno dimostrato un metodo di studio non sempre del tutto proficuo, talvolta mnemonico, e un impegno spesso non sufficientemente adeguato. Tali studentesse, per le quali sono state anche attivate nel corso del triennio azioni di recupero in itinere affiancate a strategie di rinforzo, hanno sviluppato competenze che raggiungono un livello di piena sufficienza.

Quasi tutti gli studenti hanno espresso la volontà di proseguire gli studi dopo il diploma, mostrandosi interessati e motivati a tutte le attività di orientamento in uscita organizzate dall'Istituto; tanti di loro si sono organizzati autonomamente per visitare e seguire alcune lezioni presso le Università della nostra Regione.

Nel corso dell'ultimo anno scolastico, in preparazione all'Esame di Stato conclusivo, si sono predisposte, per Lingua e letteratura italiana, una simulazione della Prima Prova in data 2 Maggio 2024, mentre il 6 Maggio 2024 si è svolta quella relativa alla Seconda Prova, specifica per dell'indirizzo SSAS.

In termini di programmazione e pianificazione di lavoro, il Consiglio di Classe ha sempre operato collegialmente concordando obiettivi, metodologie e criteri di valutazione.

Il percorso formativo di ciascun studente e studentessa, inoltre, è stato accompagnato da un proprio Progetto Formativo Individuale (P.F.I.), costruito a partire da un bilancio personale iniziale con il supporto di un docente tutor, aggiornato e verificato periodicamente dal Consiglio di classe. Nei PFI sono riportate le competenze acquisite in ambito scolastico (formale) ed extrascolastico (non formale ed informale), le strategie di personalizzazione adottate, le esperienze di PCTO e i risultati di apprendimento conseguiti lungo il percorso scolastico. A partire dall'a. s. 2023-24, inoltre, gli studenti hanno svolto attività di orientamento e sviluppato ciascuno il proprio E-Portfolio sulla piattaforma Unica, con l'accompagnamento del tutor dell'orientamento.

### **Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe**

#### Conoscenza e rispetto di sé:

- saper ascoltare e mantenere il silenzio nelle occasioni richieste;
- essere in grado di applicarsi con impegno in classe e a casa;
- accettare osservazioni;
- possedere un metodo di studio efficace ed organico;
- potenziare un atteggiamento responsabile nei confronti delle attività educative (evitare i ritardi, le uscite anticipate, le uscite protratte e frequenti durante le ore scolastiche e le assenze strategiche);
- saper affrontare con responsabilità i momenti delle verifiche;
- essere puntuali nelle esecuzioni dei compiti assegnati;
- essere in grado di sviluppare la capacità di autovalutarsi comprendendo i propri limiti e potenzialità.

#### Conoscenza e rispetto degli altri:

- essere in grado di intervenire in modo appropriato ed opportuno;
- accettare e rispettare i tempi e le idee degli altri;
- essere disponibili al dialogo con i pari e gli insegnanti;
- dimostrare attitudine alla riflessione e al ragionamento;
- collaborare in modo costruttivo all'attività didattica;
- saper rispettare le diversità delle esperienze umane e culturali.

#### Senso di responsabilità verso la collettività:

- conoscere e rispettare le regole dell'istituto;
- rispettare materiali ed ambienti;
- comportarsi responsabilmente durante le visite d'istruzione;

- acquisire sensibilità e rispetto verso il paesaggio e i beni culturali.

#### Obiettivi cognitivi:

- conoscere il lessico specifico delle singole discipline;
- conoscere e comprendere i contenuti basilari delle singole discipline;
- conoscere e comprendere le procedure e i metodi corretti per lo studio e per lo svolgimento delle verifiche;
- saper eseguire correttamente le procedure introdotte;
- saper esprimersi, utilizzando linguaggi specifici, con ordine e chiarezza;
- saper effettuare collegamenti, sia disciplinari sia interdisciplinari;
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di studio;
- essere in grado di rielaborare autonomamente, di analizzare e sintetizzare i contenuti;
- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica;
- mettere in gioco le conoscenze acquisite in qualsiasi ambito vengano richieste;
- acquisire strumenti e abilità professionali.

#### Strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi:

- esigere il pieno rispetto delle regole e applicarle con rigore e continuità;
- fornire motivazioni all'apprendere;
- stimolare l'attenzione e l'attiva partecipazione;
- fornire schemi operativi e suggerimenti per l'applicazione di metodi corretti;
- insistere sui nodi centrali e riepilogare per favorire una visione unitaria dei concetti introdotti;
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie;
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione;
- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza dell'esposizione;
- utilizzare il metodo della ricerca nell'approccio didattico delle varie discipline;
- utilizzare il lavoro di gruppo;
- educare a forme di collaborazione reciproca, specialmente nei confronti dei soggetti più deboli;
- individuare i soggetti a rischio e decidere attività mirate di sostegno e/o recupero.

#### **Criteria generali di verifica e di valutazione**

I criteri generali di verifica e valutazione adottati sono quelli previsti nel PTOF e nel curriculum d'Istituto allegato. I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno concordato i seguenti principi organizzativi comuni:

- esplicitare i criteri di valutazione;
- programmare i compiti in classe in modo da evitare sovrapposizioni;
- effettuare un congruo numero di prove a quadrimestre;
- riportare gli elaborati corretti in tempo ragionevole;
- comunicare sempre il voto o almeno il giudizio di conseguimento degli obiettivi minimi ed essere disponibili a motivare la valutazione.



Alla valutazione di profitto, espressa in decimi, si è affiancata la valutazione delle competenze sviluppate nelle Unità di apprendimento interdisciplinari e nelle prove di competenza, espressa in livelli di padronanza, secondo una scala in lettere: A - Avanzato; B - Intermedio; C - Base; D - Iniziale.

Al termine di ogni anno scolastico, gli studenti hanno ricevuto, oltre al documento di valutazione in decimi, un pagellino con i livelli di competenza conseguiti.

### **Attività di recupero**

Le attività di recupero previste nel PTOF ed adottate dal C.d.C., si sono articolate in diverse modalità: recupero in itinere, pausa didattica di una o due settimane (in base al monte ore della disciplina) a partire dal mese di gennaio, corso di recupero sulle carenze del primo periodo nell'insegnamento di Psicologia e studio individuale.

In sede di scrutinio del primo quadrimestre ad ogni carenza formativa è stata associata la modalità di recupero ritenuta più idonea in considerazione della tipologia dell'insufficienza riportata.

Per il recupero di tali carenze, i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del loro superamento attraverso specifiche prove di verifica.

## Progetti strutturali del PTOF

La classe ha inoltre partecipato ai seguenti progetti strutturali del PTOF approvati dal Consiglio d'Istituto e finalizzati allo sviluppo delle competenze civiche e sociali

<b>PROGETTO</b>	<b>AMBITO</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>
Progetto Legalità	Educazione civica (Costituzione, diritto, legalità e solidarietà)	<p>“Educare alla cittadinanza europea, elezioni europee 2024, Democrazia in azione”, incontro con esperti di Europe Direct presso la sede del centro ED di Modena.</p> <p>Tutte le classi quinte dell'Istituto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Educare al rispetto delle regole e al senso di giustizia</li> <li>- Conoscere:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- il percorso di integrazione dell'Unione europea attraverso le tappe storiche;</li> <li>- i valori e i diritti su cui si fonda l'Unione europea con un'attenzione particolare alla carta dei diritti;</li> <li>- come funziona e di cosa si occupa l'Unione europea: le competenze e le politiche;</li> <li>- l'Unione europea nella nostra vita quotidiana;                   <ul style="list-style-type: none"> <li>· l'attualità e le priorità dell'Unione europea a cui verrà data grande attenzione partendo dall'analisi di articoli e notizie (es. Il futuro dell'UE; le relazioni con l'Ucraina; il piano REPowerEU ecc.);</li> <li>· le opportunità di mobilità dell'Unione europea rivolte ai giovani</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul>
Progetto Legalità: le insidie dei social network: il cyberbullismo e il fenomeno degli hikikomori	Educazione civica Cittadinanza digitale Tutte le classi quinte	<p>Laboratorio di formazione - azione con esperti di Unimore e Fondazione Biagi.</p> <p>Tutte le classi quinte</p>	Educare alle buone pratiche nell'uso della rete
Progetto Salute	Salute	<p>AVIS-AIDO-ADMO BLSD Tutte le classi quinte</p>	Controllare la propria salute; evitare comportamenti

		<p>Abilitazione all'uso del defibrillatore Proposto a tutte le classi quinte, svolto da alunni a libera adesione</p>	<p>scorretti per la salute; mettere in atto azioni di prevenzione per la salute; conoscere e sostenere le esperienze di volontariato e di solidarietà nel campo della salute</p>
		<p>Progetti Ant. Prevenzione primaria: fare volontariato e stare vicino a chi soffre</p>	
<p>Progetto Sport insieme</p>	<p>Promozione della pratica motoria e sportiva per lo sviluppo di sani stili di vita.</p>	<p>Tutte le classi quinte dell'istituto</p>	<p>Apprendere e/o consolidare esperienze motorie; sviluppare il rispetto delle "regole del gioco"; favorire l'inclusione; prevenire situazioni di disagio; sviluppare sani stili di vita e conoscere una corretta alimentazione; sviluppare buone relazioni con sé stessi e con gli altri; sviluppare la consapevolezza sociale per un miglioramento della convivenza civile.</p>
<p>Lo Spirito di Assisi</p>	<p>Educazione interculturale alla pace e alla cittadinanza attiva, attraverso la valorizzazione della scelta di un progetto di vita personale.</p>	<p>Lavoro curricolare di approfondimento sul progetto di vita, la vocazione personale e l'opzione etica fondamentale.</p> <p>Tutte le classi quinte dell'Istituto</p>	<p>Cogliere il significato e l'importanza delle scelte in merito alla vita della persona adulta e saper orientarsi in modo autonomo</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p>

## Progetti di ampliamento dell'offerta formativa approvati dal Consiglio di classe

Durante quest'anno scolastico, oltre ai progetti strutturali d'Istituto, gli alunni hanno partecipato, collettivamente o individualmente, in orario curricolare o extracurricolare, ai seguenti progetti di ampliamento dell'offerta formativa adottati dal Consiglio di Classe su approvazione del Consiglio d'Istituto:

PROGETTO	AMBITO	ATTIVITÀ	OBIETTIVI FORMATIVI
Sportello ascolto psicologico	Antidispersione	Colloqui individuali ed interventi in classe svolti da un'esperta psicologa per aiutare i ragazzi ad acquisire la consapevolezza di sé, del proprio disagio e nel superamento e nella gestione dei conflitti tra pari e con il mondo adulto.	Prendere coscienza di sé, anche in relazione agli altri, delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

## Moduli di orientamento formativo

Ai sensi del DM 328/2022, recante le Linee guida per l'orientamento, gli studenti della classe hanno svolto, durante il corso del quinto anno, un modulo di attività di orientamento formativo di almeno 30 ore, al fine di sviluppare le otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente e acquisire una maggiore consapevolezza in merito alle scelte da effettuare al termine del percorso di istruzione secondaria di secondo grado.

Il modulo è stato articolato nelle seguenti esperienze orientative:

Esperienze orientative	Obiettivi orientativi	Competenze chiave europee
Unità di apprendimento: "Divertirsi insieme"	Sviluppare competenze settoriali utili all'inserimento lavorativo o alla prosecuzione degli studi nell'istruzione terziaria Conoscere i servizi socio-assistenziali del territorio	Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
Attività PCTO: Laboratorio sulla legislazione del lavoro: formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro	Conoscere il mondo del lavoro e le tipologie di contratto Saper risolvere o costruire semplici compiti di realtà	Competenza imprenditoriale

	per dimostrare di saper applicare la normativa astratta al caso concreto.	
Attività PCTO: Laboratorio sui canali e le tecniche di ricerca del lavoro, su lettera di presentazione, curriculum vitae e colloquio motivazionale e di lavoro	Conoscere i canali, le tecniche e gli strumenti per la ricerca del lavoro	Competenza imprenditoriale Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Attività PCTO: Preparazione allo stage, indicazioni sulla relazione osservativa e riflessioni finali sull'esperienza.	Osservare gli ambienti lavorativi, riflettere e relazionare sulla propria esperienza di stage	CCEU 5 - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Attività di orientamento agli studi universitari con ER.GO (Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori)	Orientare alla scelta del percorso di istruzione terziaria	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

#### 4. PROGRAMMI SVOLTI

Gli insegnanti hanno svolto programmazioni curricolari condivise a livello di dipartimento di asse culturale e articolate in unità di apprendimento interdisciplinari ed interdisciplinari, al fine di promuovere e valutare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti dal nuovo ordinamento dell'istruzione professionale.

#### UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI SVOLTE NEL TRIENNIO

ANNO	TITOLO	INSEGNAMENTI	COMPITI DI REALTÀ'	COMPETENZE PROMOSSE
Terzo	<b>Sono quel che mangio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Psicologia generale e applicata</li> <li>- Igiene e cultura medico sanitaria</li> <li>- Metodologie operative</li> <li>- Lingua inglese</li> <li>- Lingua italiana</li> </ul>	<p>Gli studenti di ogni singola classe, divisi a gruppi, si organizzano come redazioni autonome per realizzare una rivista on line, rivolta ad adolescenti, sul tema dell'obesità e dell'educazione alimentare. All'interno della rivista possono proporre articoli, interviste, riflessioni, proposte di "menù salutari" per gli adolescenti di oggi, tutto corredato da immagini e confezionato proprio come una rivista.</p>	<p>Competenze di area di indirizzo n. 4, 5, 7, 9.</p> <p>Competenze di area generale n. 2, 5, 7.</p>
Quarto	<b>Benessere e felicità dell'anziano</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Psicologia generale e applicata</li> <li>- Igiene e cultura medico sanitaria</li> <li>- Metodologie operative</li> <li>- Lingua inglese</li> <li>- Lingua italiana</li> </ul>	<p>Gli studenti, dopo una prima fase di approfondimento teorico, dovranno individuare alcune persone anziane disponibili ad essere intervistate - e alcune di esse videoregistrate - intorno ad alcuni nuclei tematici. Con il materiale raccolto dovranno poi montare un breve video capace di raccontare che cosa, le persone intervistate, ritengono sia fondamentale per stare bene, per essere felici. Le stesse testimonianze, in una versione più ampia, saranno poi trascritte e raccolte in un fascicolo.</p>	<p>Competenze di area di indirizzo n. 2, 3, 4.</p> <p>Competenze di area generale n. 2, 5, 7.</p>
Quinto	<b>Divertirsi insieme</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Psicologia generale e applicata</li> <li>- Igiene e cultura</li> </ul>	<p>Le politiche sociali ed educative di un piccolo comune decidono di</p>	<p>Competenze di area di indirizzo n. 1, 3, 8.</p>

		<p>medico sanitaria</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Metodologie operative</li> <li>- Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore</li> <li>sociosanitario</li> <li>- Lingua inglese</li> <li>- Lingua italiana</li> </ul>	<p>realizzare una collaborazione e integrazione tra i servizi per la disabilità e i servizi per anziani. Per avviare tale collaborazione, in via sperimentale, è stato istituito un bando che richiede di “presentare un progetto che preveda attività di animazione che coinvolgano un centro diurno per ragazzi Down (adolescenti) e un centro diurno per anziani autosufficienti”. Gli studenti dovranno stilare un progetto, comprensivo di tutte le fasi, che contenga una o più attività di animazione capaci di coinvolgere i ragazzi e gli anziani, per rispondere al bando e fare una presentazione/discussione dell’idea per ottenere il finanziamento, nonché un’esposizione orale dello stesso.</p>	<p>Competenze di area generale n. 2, 5.</p>
--	--	--	---	---

## ASSE DEI LINGUAGGI

### LINGUA ITALIANA

**Docente:** Prof.ssa Federica Gigliotti

**Libro di testo adottato:** M. Sambugar, G. Salà, *Il bello della letteratura*, Vol. 3, Rizzoli Education

**Altri sussidi didattici:** fotocopie fornite dall'insegnante, siti internet, presentazioni, documentazione audiovisiva

**Contenuti:**

#### **UDA 1.13 Dal Positivismo alle avanguardie storiche**

- Il Positivismo
  - Il Positivismo e la sua diffusione (pp. 17-18)
  - La nascita dell'evoluzionismo e il darwinismo sociale (pp. 18-19)
  - Il Naturalismo: le basi ideologiche e il ruolo dello scrittore (pp. 22-23)
  - Il Verismo: La nascita del movimento, le caratteristiche e i rappresentanti (Capuana e Verga) (pp. 25-27)
  - Naturalismo e Verismo a confronto (pp. 27-28)
- Giovanni Verga
  - Giovanni Verga: la vita, le opere, la visione della vita (pp. 52-55)
  - I principi della poetica verista: l'“ideale dell'ostrica” nella novella *Fantasticheria* (p. 56) e la Prefazione ai *Malavoglia* (p. 57)
  - Le tecniche narrative di Verga (pp. 57-58)
  - La produzione letteraria di Verga dalla sintesi (p. 63)
  - Lettura ed analisi di *Rosso Malpelo*, da *Vita dei campi* (pp. 65-75)
  - I romanzi della fase Verista: *Il ciclo dei Vinti* (p. 61)
  - *I Malavoglia* (pp. 85-87) con lettura ed analisi del brano “*Il ritorno e l'addio di 'Ntoni*” (pp. 96-99)
  - *Mastro-don Gesualdo* (pp. 108-109) con lettura ed analisi del brano “*La morte di Gesualdo*” (pp. 117-121)
- Reazioni al Positivismo: la Scapigliatura e il classicismo di Carducci
  - Il contesto socio-economico e i caratteri della Scapigliatura (pp. 123-125)
  - Emilio Praga (p. 127) e lettura della sua poesia *Preludio* (pp. 131-132)
  - Il ritorno al classicismo con la poesia di Carducci (p. 127)
- Il Decadentismo
  - Il superamento del Positivismo (p. 153)
  - Significato del termine Decadentismo e periodizzazione (pp. 153-154)
  - Importanti novità in ambito filosofico e scientifico (Einstein, Freud, Nietzsche) (pp. 154-155)
  - Caratteri e temi ricorrenti del Decadentismo (pp. 155-157)
  - Le correnti del Decadentismo: il Parnassianesimo (pp. 157-158), il Simbolismo (Baudelaire e la poetica delle corrispondenze, i caratteri del movimento, i “poeti maledetti”, pp. 158-159), l'Estetismo e la figura dell'esteta (pp. 161-162, “Il dandy, esteta nostalgico” p. 163, la diffusione dell'Estetismo p. 164)
- Giovanni Pascoli
  - Giovanni Pascoli: la vita (pp. 192-193), il pensiero e la poetica (pp. 195-196), temi, motivi e simbologie (pp. 196-198), l'innovazione stilistica (pp. 198-199)
  - La produzione letteraria di Pascoli dalla sintesi (p. 203)
  - Le *Myricae* (p. 204), con lettura ed analisi del “*X Agosto*” (pp. 207-208) e dell’“*Assiuolo*” (pp. 213-214)
  - *Il fanciullino* (pp. 218)



- Gabriele D'Annunzio
  - Gabriele D'Annunzio: vita (pp. 250-252), il pensiero e la poetica (pp. 254-156)
  - La produzione letteraria di D'Annunzio dalla sintesi (p. 263)
  - *Il piacere* (p. 264) con lettura e commento orale del brano "*Il ritratto di un esteta*" (pp. 265-267) e lettura e analisi del brano "*Una guarigione incerta*" (pp. 269-271)
  - Le *Laudi*: la struttura, il terzo libro/*Alcyone*, lo stile (pp. 282-284) con lettura e analisi di "*La pioggia nel pineto*" (pp. 289-293) e lettura e analisi di "*La sabbia del Tempo*" (p. 306)
- Le Avanguardie Storiche
  - Le Avanguardie Storiche: un fenomeno di rottura (pp. 407-408)
  - Espressionismo, Dadaismo, Surrealismo dalla sintesi (p. 430), il Futurismo (le caratteristiche pp. 409-410 e la letteratura futurista pp. 411-413)
  - *Manifesto del futurismo*, con lettura ed analisi dell'estratto "*Aggressività, audacia, dinamismo*" (pp. 420-421)
  - Lettura e commento orale di un testo futurista "*Il bombardamento di Adrianopoli*" da Zang tumb tumb di Filippo Tommaso Marinetti (pp. 423-424)

#### UDA 1.14 I romanzi della crisi d'identità e i poeti di guerra

- La narrativa della crisi
  - L'età "della crisi" (p. 381), i presupposti filosofici e scientifici: Bergson, Freud, Einstein (pp. 381-383), verso il romanzo moderno (pp. 383-384)
- Grazia Deledda
  - Grazia Deledda: vita e opere principali, il pensiero e la poetica (pp. 358-360)
  - Lettura ed analisi del brano "*Una morte in solitudine*" da *Canne al vento* (pp. 365-368)
- Italo Svevo
  - Italo Svevo: vita (pp. 434-435), i modelli (pp. 437-438), l'adozione di nuove tecniche narrative (p. 439)
  - La produzione letteraria: i primi romanzi, il "silenzio letterario", il capolavoro (pp. 440-441)
  - *La coscienza di Zeno* (pp. 452-455) con lettura e analisi della Prefazione e del Preambolo (pp. 456-458) e del brano "*L'ultima sigaretta*" (pp. 459-463)
- Luigi Pirandello
  - Luigi Pirandello: la vita (pp. 490-492), il pensiero e la poetica (pp. 493-497)
  - La produzione letteraria di Pirandello dalla sintesi (p. 506)
  - *Il fu Mattia Pascal*: la trama (pp. 507-508), i temi principali e i principi ideologici (pp. 508-511), le tecniche narrative e lo stile (p. 512)
  - *Uno, nessuno e centomila*: la vicenda (pp. 548-549), una consapevole rinuncia alla propria identità e la lingua e lo stile (p. 549), con lettura e commento del brano "*«Salute!»*" (pp. 550-553)

#### UDA 1.16 Comunicazione consapevole: dal linguaggio quotidiano, a quello letterario, a quello settoriale

- Le tre tipologie dell'Esame di Stato:
  - a. analisi e interpretazione di un testo letterario
  - b. analisi e produzione di un testo argomentativo
  - c. riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità
- Produzione ed esposizione orale

#### Argomenti previsti per la fine dell'anno scolastico:

- Giuseppe Ungaretti

#### Argomenti a carattere interdisciplinare:

Italiano e storia: la letteratura come prodotto del contesto storico di riferimento  
 Italiano e storia dell'arte: le avanguardie storiche, tra letteratura ed arte

Italiano e inglese: l'Estetismo e la figura del *dandy*, Gabriele D'Annunzio e Oscar Wilde  
Italiano ed educazione civica: Grazia Deledda e la questione di genere nella letteratura

### **Metodologia didattica:**

Lezione dialogata, Cooperative learning, Flipped Classroom, Didattica digitale

### **Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:**

- Mezzi:
  - Libro di testo
  - Fotocopie
  - Presentazioni digitali
  - Materiali audiovisivi
- Gli spazi della lezione sono stati quelli della classe
- Sono state dedicate 4 ore settimanali alla disciplina

### **Obiettivi raggiunti:**

- conosce globalmente il contesto storico, sociale ed economico e la sua influenza sul mondo letterario, in relazione agli eventi e alle opere letterarie analizzate
- riconosce globalmente le principali novità tematiche ed espressive delle correnti letterarie analizzate
- riconosce globalmente analogie e differenze fra correnti letterarie e tra le opere letterarie analizzate
- analizza testi della tradizione letteraria di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica, alcuni aspetti stilistici e le caratteristiche del genere
- individua le caratteristiche fondamentali e gli aspetti peculiari della poetica degli autori trattati
- comprende il rapporto fra esperienza storica e personale dell'autore e la sua produzione letteraria
- opera collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio
- produce autonomamente analisi di testi letterari, testi argomentativi, testi espositivi-argomentativi
- produce autonomamente prodotti digitali
- sviluppa competenze informatiche e digitali

### **Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

- Interrogazioni orali
- Produzione di presentazioni digitali
- Verifiche scritte comprendenti
  - a. analisi di un testo letterario
  - b. produzione di un testo argomentativo
  - c. produzione di un testo espositivo-argomentativo

### **Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

- Per il primo quadrimestre due verifiche scritte, una verifica orale e una verifica scritta su un autore valida per orale
- Per il secondo quadrimestre due verifiche scritte, due verifiche orali e valutazione della simulazione d'esame come verifica scritta

**Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:**

- 2 ore per le prove scritte
- 20-40 minuti per la verifica orale
- 6 ore per la simulazione scritta della prima prova d'esame

**Criterio di sufficienza adottato:**

- pertinenza della risposta elaborata
- logicità nell'argomentazione
- conoscenza sufficiente dei contenuti
- correttezza sintattica, lessicale, ortografica

F.to Prof.ssa Federica Gigliotti

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

## LINGUA INGLESE / INGLESE MICROLINGUA

**Docente:** Prof.ssa Stefania Croce

### **Libri di testo adottati:**

- Lingua Inglese - *In Time 2* - Student's book and workbook - O'Dell, Zanella, Brelstaff, Maxwell, Ed. DeA Scuola; *Grammar Tracks 2 New edition*, P. Fiocchi, A. Pitt A2/B2 Elementary to Upper Intermediate, Ed. Trinity Whitebridge;

- Microlingua - *Caring for people*, di D. Bellomari e L. Valgiusti, Ed. Zanichelli.

**Altri sussidi didattici:** dispense, fotocopie e materiali digitali forniti dall'insegnante.

### **Contenuti:**

#### **Lingua Inglese**

UDA	CONTENUTI
<b>UdA 2.7 Let's revise again and again: the never ending story</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Present Simple / Continuous</li><li>- Past Simple</li><li>- Past Continuous</li><li>- Present perfect simple</li><li>- Past Perfect</li><li>- Conditional types</li></ul>
<b>UdA 2.8 Culture and Literature</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Victorian Age</li><li>- Charles Dickens <i>A Christmas Carol</i>: plot, characters, themes</li><li>- Robert Louis Stevenson <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i>: plot, characters, themes</li><li>- Aestheticism and Decadence</li><li>- Oscar Wilde <i>The Picture of Dorian Gray</i>: plot, characters, themes</li><li>- Modernism</li><li>- World War I and II (an overview)</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cenni sui War Poets, lettura e commento di <i>Suicide in the Trenches</i> by S. Sassoon</li> <li>- Virginia Woolf</li> <li><i>Mrs Dalloway</i>: plot, characters, themes</li> <li>- George Orwell</li> <li><i>1984</i>: plot, characters, themes</li> </ul>
--	--

### Inglese Microlingua

<b>UdA 15.9 Elderly people (revision)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Types of ageing</li> <li>- A balanced diet</li> <li>-Minor problems of old age (Osteoporosis, Arthritis, Presbyopia, Eye cataract, Glaucoma, Presbycusis)</li> <li>-Major diseases of old age (Alzheimer's disease, Parkinson's disease, Cardiovascular diseases)</li> </ul>
<b>UdA 15.10 Disabilities</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Autism Spectrum Disorder</li> <li>- Down's Syndrome</li> <li>- Epilepsy</li> <li>- Duchenne Muscular Distrophy</li> </ul>
<b>UdA 15.11 Facilities for people with special needs</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Residential homes</li> <li>- Day centres</li> <li>- Staff</li> </ul>

### Argomenti a carattere interdisciplinare:

- **La disabilità** (Psicologia, Igiene, Inglese, Metodologie Operative)
- **UDA Interdisciplinare Divertirsi Insieme:** abstract in lingua inglese sul progetto di animazione realizzato dagli alunni.
- **Educazione civica:** Servizi per i disabili - Health equity for persons with disabilities, commentary on Human Rights and Convention on the rights of persons with disabilities.

### **Metodologia didattica:**

- Approccio comunicativo
- Lezione frontale
- Flipped learning
- Lettura, comprensione, analisi e traduzione di testi e brani
- Cooperative learning, pair/group work
- Attività linguistiche per l'acquisizione e l'ampliamento del lessico specifico
- Attività di ripasso e consolidamento con domande e sintesi, esercizi di completamento, mappe concettuali, peer tutoring
- Utilizzo di Google Classroom per condivisione di video, mappe, materiali, assegnazione e consegna dei compiti.

### **Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:**

Dopo un breve riepilogo dei contenuti grammaticali, introdotto dall'insegnante e completato dagli studenti con attività di cooperative learning, le lezioni sono state dedicate alla discussione di argomenti correlati alla microlingua, all'esperienza pratica dello stage e alla letteratura/storia. I contenuti grammaticali non trattati sono stati ripresi nel corso delle lezioni, in linea con le necessità del momento.

In generale, gli argomenti sono stati introdotti dalla docente; diversamente, nel caso di argomenti a carattere interdisciplinare, è stato richiesto alla classe di anticipare la trattazione dei contenuti già affrontati. Il materiale didattico è stato regolarmente esaminato e sintetizzato mediante schemi prodotti, prima dall'insegnante e poi dagli studenti con la guida dell'insegnante, o materiale condiviso attraverso Google Classroom. A casa, agli studenti è stato assegnato il compito di studiare quanto affrontato in classe completando le attività proposte, al fine di favorire la comprensione degli argomenti, la memorizzazione delle informazioni principali e l'acquisizione della terminologia appropriata. Il contenuto di ogni lezione è stato poi ripreso e consolidato nella lezione successiva, coinvolgendo attivamente la classe nella discussione al fine di promuovere l'uso attivo della lingua inglese. La lingua italiana è stata utilizzata per fornire ulteriori spiegazioni sugli argomenti trattati, chiarire eventuali difficoltà incontrate dagli studenti e per tradurre il lessico specifico.

Le lezioni sono state svolte in tre ore settimanali distribuite su tre giorni. La partecipazione della classe a diversi progetti e uscite didattiche ha comportato una considerevole perdita di ore di lezione, soprattutto nel corso del secondo quadrimestre.

**Microlingua:** UdA 15.9 - I quadrimestre

UdA 15.10 - I / II quadrimestre

UdA 15.11 - II quadrimestre

**Lingua Inglese:** UdA 2.7 - I quadrimestre

UdA 2.8 - I / II quadrimestre

**Obiettivi raggiunti:**

- Saper comprendere a livello globale e/o specifico testi tecnici e scientifici.
- Saper comporre ed esporre paragrafi riassuntivi su argomenti noti.
- Saper rispondere a semplici domande di carattere generale relative agli argomenti affrontati.
- Saper partecipare ad una semplice conversazione in situazione nota.
- Saper fare descrizioni e presentazioni semplici, utilizzando il lessico specifico, su argomenti trattati e legati all'ambito professionale di appartenenza.
- Conoscere le linee essenziali dei contenuti svolti.

Per una parte degli studenti, il raggiungimento della competenza comunicativa è parziale a causa di lacune pregresse e di un limitato bagaglio lessicale. Per la valutazione delle prove scritte ed orali si è tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno profuso a casa e in classe e dei progressi, seppur minimi, mostrati. Nella produzione (orale e scritta), sono state valutate positivamente anche risposte adeguate ma non sempre grammaticalmente corrette, purché non fosse inficiata la comunicazione.

**Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

Verifiche scritte:

- Prove strutturate
- Prove semi-strutturate

(Domande a risposta aperta / a risposta chiusa, Multiple Choice, True/False, Completamenti, Matching, Reading Comprehension, esercizi di traduzione)

Verifiche orali:

- Interrogazioni sulle UDA affrontate
- Esposizione ricerche e presentazioni multimediali

**Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

Nel primo quadrimestre sono state svolte due prove scritte (una per Microlingua, una per Lingua Inglese) e tre prove orali (una per Microlingua, due per Lingua Inglese).

Finora, nel secondo quadrimestre, sono state svolte due prove scritte (una per Microlingua, una per Lingua Inglese) e due prove orali (una per Microlingua, una per Lingua Inglese). Si prevede un'ulteriore prova orale per entrambi gli insegnamenti.

**Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:**

Le prove scritte sono state svolte in un'ora. Le prove orali sono state svolte in 15/20 minuti.

**Criterio di sufficienza adottato:**

- Pertinenza rispetto alla consegna, almeno negli elementi essenziali
- Conoscenza dei contenuti, almeno nei suoi tratti sostanziali
- Applicazione delle conoscenze morfosintattiche, lessicali, ortografiche, di pronuncia e fluidità che, pure in presenza di errori e/o imprecisioni, non compromettano l'efficacia della comunicazione.

Nelle prove scritte sono stati valutati gli esercizi dando un punteggio convertito in decimi. Sono state adottate le griglie di valutazione del Dipartimento di Inglese.

F.to Prof.ssa Stefania Croce

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe



## SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE)

**Docente:** Prof.ssa Tassari Sandra Stella

**Libro di testo adottato:** Revellino P., Schinardi G., Tellier E., Enfants , Ados, Adultes-CLITT;  
Beneventi Lisa, Boutégèze R., Bellò A., Poirey C. Eiffel en ligne CIDEB

**Altri sussidi didattici:** Riassunti scritti con audio condivisi

**Contenuti:**

**UDA 3.9 - IL FAUT RESPECTER LA LOI**

**UDA 3.10 - PARTAGE DES RÔLES**

**UDA 3.11: MICROLINGUA**

Les problèmes des personnes âgées: les problèmes les plus graves:

- Le parkinson (Révision)
- L'Alzheimer, les causes de la maladie d'Alzheimer: facteurs environnementaux (Révision)
- L'autisme
- Le syndrome de down: causes, diagnostic et complications
- Le handicap
- Le rapport de stage

**UDA 3.12 - CULTURE ET CIVILISATION**

Auteur: Poète de guerre Jacques Prévert Lecture et commentaire du poème Barbara

Les poètes maudits: vidéo

Con l'assistente di lingua francese: L'immigration en France, Les réseaux sociaux, Le cv et l'entretien d'embauche

**Argomenti a carattere interdisciplinare:**

La Sindrome di Down

Disturbi dello spettro autistico

Il morbo di Parkinson

Il morbo di Alzheimer

La disabilità

**Metodologia didattica:**

Approccio funzionale-comunicativo, approccio lessicale

Lezione frontale e lezione dialogata

Utilizzo di Classeviva Spaggiari per condivisione materiale didattico

Lettura, comprensione, analisi e traduzione dei brani proposti

Riassunti scritti e audio degli argomenti condivisi nella sezione Didattica del registro elettronico

**Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:**

Libro di testo, fotocopie, materiale condiviso in formato digitale

Le lezioni si sono svolte per n.2 ore settimanali

Le lezioni si sono svolte in aula, talora con l'ausilio di PC e TV

Le UdA 3.9, 3.10 e parte dell'UdA 3.11 sono state svolte nel corso del primo quadrimestre.

Parte dell'UdA 3.11 e l'UdA 3.12 sono state svolte nel secondo quadrimestre.

**Obiettivi raggiunti:**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Competenze:

-Saper leggere, comprendere e individuare le informazioni principali di un testo scritto e orale non noto e relativo ad argomenti affrontati attraverso questionari o esercizi di comprensione.

- Saper produrre frasi e testi semplici

- Chiedere e fornire informazioni su un argomento dato

- Esprimere la propria opinione su un argomento dato

Capacità:

Riflettere sulle strutture sintattiche e distinguere tra registro formale ed informale

- Effettuare scelte lessicali appropriate al contesto

- Inferire il significato di termini nuovi in testi globalmente compresi

**Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

- Per le prove scritte ci si è avvalsi di diversi tipi di verifiche, tra cui domande a risposta aperta, comprensione del testo

- Per le verifiche orali sono state svolte interrogazioni per presentare un contenuto concordato; ci si è basati inoltre su interventi spontanei durante le spiegazioni

**Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

Una prova scritta e due prove orali nel primo quadrimestre; una prova scritta e due prove orali nel secondo quadrimestre.

**Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:**

Tempi assegnati: 1 ora per la prova scritta e 10 minuti per la prova orale

**Criterio di sufficienza adottato:**Verifiche scritte:

- Comprensione del testo proposto
- Pertinenza della risposta
- Conoscenza dell'argomento (proprietà e ricchezza delle informazioni, rielaborazione critica)
- Padronanza della lingua (rispetto dell'ortografia, delle regole morfo-sintattiche e proprietà lessicale)
- Capacità argomentativa (chiarezza, linearità ed organicità del discorso)

Verifiche Orali:

- Pertinenza della risposta
- Conoscenza dell'argomento (proprietà e ricchezza delle informazioni, rielaborazione critica)
- Padronanza della lingua (correttezza fonologica, morfo-sintattica e proprietà lessicale)
- Capacità argomentativa (chiarezza, linearità ed organicità del discorso)
- Scorrevolezza, fluenza.

Il criterio di "correttezza" formale, per gli alunni con PDP, fa riferimento al principio di "efficacia". Sono stati utilizzati i voti da 1 (prova nulla) a 10 (prova perfetta).

F.to Prof./ssa Tassari Sandra Stella

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

## ASSE STORICO SOCIALE

### STORIA

**Docente:** Prof.ssa Federica Gigliotti

**Libro di testo adottato:** P. Di Sacco, *È storia 3. Dal Novecento al mondo attuale*, SEI

**Altri sussidi didattici:** siti internet, presentazioni, documentazione audiovisiva

**Contenuti:**

#### **UDA 4.9 Dall'età degli imperialismi alla Prima Guerra Mondiale**

- La situazione dell'Italia, dell'Europa e del Mondo alla fine dell'800. Colonialismo e imperialismo (argomenti presenti su P. Di Sacco, *È storia 2, Il Settecento e l'Ottocento*, SEI, ma affrontati con gli alunni tramite una presentazione riassuntiva)
- L'avvento della "società di massa" e gli anni della *Belle Époque* (pp. 5-12)
- L'Italia giolittiana (pp. 19-29)
- Grandi nazioni oltre l'Europa: USA (pp. 39-45) e Russia (pp. 35-36, 42-43)
- Taylorismo e Fordismo (pp. 44-45)
- L'Europa verso la guerra (pp. 48-59)
- La Grande Guerra (pp. 75-87)
- Le conseguenze della guerra: gli errori di Versailles (pp. 91-101)
- La Rivoluzione d'ottobre (pp. 107-113)

#### **UDA 4.10 Dalla Seconda Guerra Mondiale alla Guerra Fredda**

- Crisi politica e sociale in Europa e in Italia (pp. 125-131)
- Il fascismo: avvento e regime (pp. 137-147, 175-187)
- Lo Stalinismo in Unione Sovietica (pp. 193-199)
- La difficile prova del 1929 (pp. 153-161)
- Il Nazismo in Germania (pp. 205-213)
- Democrazie e fascismi verso la guerra (la resistenza delle democrazie pp. 219-221, cenni sulla guerra civile spagnola pp. 222-224, le alleanze naziste pp. 225-230)
- La Seconda Guerra Mondiale (pp. 243-255, 275-281)
- L'Italia sconfitta e la Resistenza (pp. 261-271)

#### **UDA 4.12 Diversità e inclusione**

- Aktion T4

**Argomenti previsti per la fine dell'anno scolastico:**

- L'Italia repubblicana
- Diritto alla salute
- Inclusione alunni disabili
- Legge Basaglia

### **Argomenti a carattere interdisciplinare:**

Storia e letteratura: D'Annunzio e l'impresa di Fiume; Fascismo e letteratura (Futurismo, Pirandello); Ungaretti poeta di guerra; la narrativa della crisi come prodotto della profonda crisi del Novecento  
Storia e Diritto: il voto, la Costituzione italiana  
Storia ed Educazione Civica: la questione di genere, il diritto di voto, la Costituzione italiana

### **Metodologia didattica:**

Lezione dialogata, Cooperative learning, Debate, Didattica digitale, analisi di carte geo-storiche, lettura e visione di fonti storiche

### **Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:**

- Mezzi:
  - Libro di testo
  - Articoli in formato digitale
  - Presentazioni digitali
  - Materiali audiovisivi
- Gli spazi della lezione sono stati quelli della classe
- Sono state dedicate 2 ore settimanali alla disciplina

### **Obiettivi raggiunti:**

- conosce i principali eventi storici del periodo considerato
- sa spiegare cause e conseguenze degli avvenimenti
- comprende globalmente i nessi tra i diversi aspetti di un fenomeno
- adopera concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storici
- interpreta il linguaggio cartografico
- conosce alcuni dei nodi principali del dibattito storiografico sui principali eventi studiati
- confronta diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea
- colloca gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento
- fa collegamenti interdisciplinari

### **Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte
- Debate

### **Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

- Per il primo quadrimestre due verifiche scritte ed interrogazioni di recupero
- Per il secondo quadrimestre un'interrogazione orale e una verifica scritta
- Alcuni studenti, inoltre, hanno partecipato ad un debate in classe che è stato valutato

### **Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:**

- 1 o 2 ore per le verifiche scritte, a seconda della prova
- 20-60 minuti per le prove orali

- Al *debate* è stata dedicata in classe un'ora

**Criterio di sufficienza adottato:**

- pertinenza della risposta elaborata
- logicità nell'argomentazione
- conoscenza sufficiente dei contenuti
- correttezza sintattica, lessicale, ortografica

F.to Prof.ssa Federica Gigliotti

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

## ASSE MATEMATICO

### MATEMATICA

**Docente:** Prof.ssa Gabriella Golinelli

**Libro di testo adottato:** Leonardo Sasso - Ilaria Fragni “Colori della Matematica” EDIZIONE BIANCA per il secondo biennio - Volume A - Edizioni DEA Scuola - Petrini

**Altri sussidi didattici:** appunti, schemi e schede di esercizi caricati dall’insegnante su Classroom dedicato (“Prof. Golinelli - MATEMATICA 3M as 21-22; 4M as 22-23; 5M as 23-24”)

**Contenuti:**

#### PARTE GENERALE

UdA	CONTENUTI
<b>UDA 8.13</b> Ripasso/approfondimento Funzione reale di variabile reale	Funzione reale di variabile reale: definizione e classificazione. Dominio e codominio di una funzione. Funzioni pari e dispari. Intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani. Insieme di positività di una funzione. Funzioni crescenti, decrescenti. Massimi e minimi relativi e assoluti. Grafico di una funzione: dominio, insieme immagine, simmetrie, le intersezioni con gli assi, il segno, gli intervalli di crescita e decrescenza, i punti di massimo e minimo relativi e assoluti.
<b>UDA 8.14</b> Limiti di funzioni e continuità	Significato intuitivo di limite. Limite finito ed infinito di una funzione in un punto. Limite destro e sinistro. Limite finito e infinito di una funzione all’infinito. Operazioni sui limiti. Limiti che si presentano in forma indeterminata. Gli asintoti. Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica: asintoti orizzontali e verticali.
<b>UDA 8.15</b> Studio di funzioni	Schema generale per lo studio di una funzione (dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno, calcolo dei limiti agli estremi del dominio, equazione degli asintoti verticali e orizzontali)

#### DECLINAZIONE DEL CURRICOLO

**INDIRIZZO: SERVIZI PER LA SANITÀ E L’ASSISTENZA SOCIALE**

**PERCORSO FORMATIVO SPECIFICO: ASSISTENZA SOCIALE**

UdA	INSEGNAMENTI/ ASSI coinvolti	CONTENUTI	COMPETENZE, COMPITI DI REALTÀ, PRODOTTI
<b>8.17</b> Il modello esponenziale in epidemiologia	Matematica	La funzione esponenziale in epidemiologia. Rappresentazioni	<b>Competenza AG12</b> Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell’asse culturale matematico

		grafiche sul piano cartesiano e/o attraverso il software Geogebra classico.	per affrontare e risolvere problemi strutturati, riferiti a situazioni applicative relative alla filiera di riferimento, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.
--	--	---	---

### Metodologia didattica:

Lezione frontale con uso della lavagna (anche con pennarelli colorati) o anche della televisione per visualizzare con Geogebra i grafici delle funzioni, lezioni dialogate, esercitazioni individuali o di coppia ed esercitazioni alla lavagna. Gli esercizi sono stati fondamentali per presentare le varie situazioni e stimolare e coinvolgere gli studenti nella comprensione e risoluzione dei problemi che lo studio di funzione presenta. E' stato utilizzato il libro di testo in adozione integrato con appunti, schemi riassuntivi e schede di esercizi caricati su Classroom. A tutte le esercitazioni assegnate è seguita la relativa correzione, come costante approfondimento e rielaborazione personale dei vari contenuti.

### Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Libro di testo e invio, mediante Classroom, di materiale in formato digitale. I tempi sono stati i seguenti:

- UDA 8.13: I Quadrimestre
- UDA 8.14: I e II Quadrimestre
- UDA 8.15 e 8.17: II Quadrimestre

La disciplina prevede 3 ore settimanali, che sono state svolte nell'aula scolastica. Tuttavia, la partecipazione della classe a diversi progetti e uscite didattiche ha comportato una considerevole perdita di ore di lezione (più di 12 ore, equivalenti a più di un mese di lezione), soprattutto nel corso del secondo quadrimestre.

### Obiettivi raggiunti:

#### UDA 8.13: Lo studente:

- conosce la definizione di funzione;
- sa classificare le funzioni reali di variabile reale;
- sa determinare il dominio di funzioni reali algebriche;
- conosce il concetto di grafico di una funzione;
- sa determinare le eventuali simmetrie;
- sa trovare gli eventuali punti di intersezione di una funzione razionale con gli assi cartesiani;
- sa determinare il segno di una funzione razionale.

Assegnato il grafico di una funzione, lo studente:

- sa determinare il dominio, l'insieme immagine, le eventuali simmetrie, le intersezioni con gli assi, il segno, gli intervalli di crescita e decrescenza, i punti di massimo e minimo relativi e assoluti.

#### UDA 8.14 Lo studente:

- sa calcolare limiti di funzioni utilizzando le operazioni sui limiti;
- sa calcolare limiti in forma indeterminata.

Data l'equazione di una funzione:



<ul style="list-style-type: none"> <li>● sa determinare i limiti agli estremi del dominio e gli eventuali asintoti. Dato il grafico di una funzione:</li> <li>● sa determinare i limiti agli estremi del dominio e gli eventuali asintoti.</li> </ul>
<p><b>UDA 8.15</b> Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● sa studiare funzioni razionali.</li> </ul> <p>dato il grafico di una funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● sa riconoscerne le caratteristiche.</li> </ul>
<p><b>UDA 8.17</b> Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● sa rappresentare graficamente modelli esponenziali;</li> <li>● sa fare considerazioni su un grafico epidemiologico del modello esponenziale</li> </ul>

**Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

Prove scritte di tipo tradizionale e verifiche orali.

L'attività di recupero è stata svolta attraverso lo studio individuale, in itinere e mediante la pausa didattica.

**Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

Primo quadrimestre:

Due prove scritte, una prova orale

Secondo quadrimestre:

Due prove scritte, una prova orale

Nel corso dell'anno scolastico: verifiche scritte e interrogazioni orali di recupero per le carenze del primo quadrimestre.

**Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:**

Le prove scritte sono state tutte della durata di 60 minuti. Le prove orali sono state circa di 20 minuti.

**Criterio di sufficienza adottato:**

Le prove di verifica scritte e orali sono state valutate secondo i seguenti criteri:

Verifiche orali:

Conoscenza dei contenuti; capacità di orientarsi fra gli argomenti; chiarezza e correttezza del linguaggio.

*Livello di sufficienza:* uso di un linguaggio abbastanza chiaro anche se non sempre corretto; sviluppo dell'argomento per contenuti, anche solo mnemonico, e con semplici applicazioni.

Prove scritte di tipo tradizionale:

Correttezza del calcolo algebrico; conoscenza della tecnica di risoluzione; organizzazione logica del procedimento di risoluzione.

*Livello di sufficienza:* tali prove sono state misurate e corrette con punteggi diversificati a seconda dei quesiti proposti.

La valutazione complessiva delle prove è espressa nella scala decimale normalmente in uso, secondo le indicazioni espresse nel PTOF.

La valutazione finale tiene conto sia del grado di acquisizione dei contenuti, sia dei seguenti elementi: impegno e interesse; partecipazione e frequenza; progressione nell'apprendimento.

F.to Prof./ssa Gabriella Golinelli

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

## **ASSE SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E PROFESSIONALE**

### **IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA**

**Docente:** Prof./ssa. Alessia Rossetti

**Libro di testo adottato:** O. Anni S. Zani “Corso di igiene e cultura medico sanitaria” ed. Hoepli

**Altri sussidi didattici:** S. Barbone, M.R.Castiello “Igiene e cultura medico sanitaria” volume 3 e 2  
“Casa editrice ZANICHELLI, Franco Lucisano Editore

Mappe concettuali, siti internet, fotocopie e appunti di sintesi e power point forniti dalla docente e caricati su Classroom.

**Contenuti:**

#### **UDA 14.13: LA RIPRODUZIONE UMANA:**

Cenni sulla riproduzione. Gravidanza, annessi fetali e parto.  
Tecniche di indagine prenatale non invasive e invasive.  
Patologie del gruppo TORCH.  
Screening neonatali, punteggio di Apgar.

#### **UDA 14.14: I DIVERSAMENTE ABILI:**

Cause di disabilità: prenatali, perinatali e postnatali. Principali patologie che provocano disabilità: Cenni sulle paralisi cerebrali infantili. Disturbi dello spettro autistico. Distrofia muscolare di Duchenne. Sindrome di Down. Epilessie. Presa in carico del bambino con bisogni educativi speciali. Interventi abilitativi e riabilitativi.

#### **UDA 14.15 LA SENESCENZA:**

L'invecchiamento nei singoli organi e apparati: tegumentario, osteo-articolare, muscolare, cardiovascolare, sistema nervoso. Sindromi neurodegenerative: Le demenze. Morbo di Alzheimer. Morbo di Parkinson. Osteoporosi, eziopatogenesi e fattori di rischio. Sindrome ipocinetica e lesioni da compressione: definizione, causa, sviluppo, sedi anatomiche, pazienti a rischio. Prevenzione e trattamento. L'anziano fragile, il concetto di autosufficienza e non autosufficienza. L'Unità di Valutazione Multidimensionale. (UVG) Esempi di tecniche di riabilitazione nei soggetti affetti da Parkinson, demenze e osteoporosi. Scale di valutazione: MMSE. ROT (terapia di orientamento alla realtà).

#### **UDA 14.17: EDUCAZIONE ALLA SALUTE:**

Promozione della salute e strategie preventive per un corretto stile di vita. - Concetto di dipendenza, assuefazione, tolleranza. - Crisi di astinenza. - Tossicodipendenza, - cenni sulle principali droghe che determinano tossicodipendenza. - Dipendenza da alcol, - fumo ed effetti sull'organismo. - Abuso di strumenti multimediali. Esempi di progetti di educazione alla salute.

#### **UDA 14.18: LE FIGURE PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO:**

Competenze e ambito di intervento di: medico, neuropsichiatra infantile, assistente sociale, educatore professionale, operatore sociosanitario, dietista, nutrizionista, ostetrica, logopedista, foniatra, infermiere professionale, fisioterapista, terapeuta occupazionale, terapeuta della riabilitazione psichiatrica.

### **Argomenti a carattere interdisciplinare:**

Metodologie Operative, Psicologia generale ed applicata e inglese: le dipendenze, anziani, disabili, relazione PCTO di area di indirizzo, le figure professionali e la progettazione in ambito operativo.

### **Metodologia didattica:**

La metodologia didattica si è basata sulla lezione dialogata, per valutare costantemente il grado di partecipazione della classe e la capacità di correlare i contenuti acquisiti. Al termine di ciascuna UdA è stato svolto un ripasso. Si è proceduto alla discussione sull'esperienza di stage e sulle conoscenze sviluppate nelle ore di PTCO, raccogliendo da queste gli elementi fondamentali per confrontarli con l'esperienza teorica acquisita. Questi momenti di verifica collettiva sono serviti a sviluppare in maniera più ampia tematiche di particolare interesse per gli alunni e coinvolgerli in modo più attivo e consapevole. Tra le finalità formative della disciplina vi è infatti, l'obiettivo di far acquisire agli alunni capacità operative e competenze in un lavoro di equipe e di interazione con le strutture sociosanitarie del territorio.

### **Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:**

Le lezioni teoriche sono state supportate oltre che dal libro di testo, da ausili, quali schemi, PowerPoint e video. Aula fornita di televisore con collegamento ad Internet.

### **Obiettivi raggiunti:**

- Spiega in modo appropriato e significativo le cause essenziali e i fattori eziopatologici delle disabilità.
- Indica le caratteristiche essenziali di alcune tipologie che provocano disabilità.
- Indica gli interventi di diagnosi di tali patologie.
- Indica gli interventi terapeutico-assistenziali appropriati alle varie patologie.
- Spiega in modo appropriato gli aspetti biologici della senescenza.
- Indica le più importanti modificazioni a carico di organi e apparati.
- Conosce eziologia, sintomi, diagnosi, terapia e prevenzione delle principali patologie degli anziani.
- Conosce il concetto di anziano fragile.
- Indica le caratteristiche essenziali nella riabilitazione di patologie dell'anziano, come: demenze, Parkinson e osteoporosi.
- Indica le linee guida di assistenza e prevenzione.
- Conosce il modo di lavorare per progetti.
- Definisce le diverse fasi in cui si articola un progetto.
- Indica le varie risorse necessarie per elaborare un progetto.
- Definisce il concetto di dipendenza.
- Conosce gli effetti della dipendenza da droghe, fumo, alcol e strumenti multimediali sull'organismo.
- Indica i principali fattori utili nella prevenzione di stili di vita scorretti.

### **Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

Prove scritte semi-strutturate o con domande aperte, interrogazioni orali;  
Relazione di stage.

### **Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

1 prova scritta nel primo quadrimestre;  
1 prova scritta nel secondo quadrimestre;

2 prove “pratiche” sullo svolgimento del caso;  
4/5 verifiche orali tra il primo e il secondo quadrimestre;  
Verifiche suppletive orali e scritte per gli studenti con argomento da recuperare;  
Simulazione della seconda prova scritta in preparazione all’Esame di Stato.

**Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:**

Per le prove scritte sono state assegnate 1 o 2 ore  
Simulazione seconda prova scritta: 6 ore  
Interrogazioni orali: 20 min

**Criterio di sufficienza adottato:**

Si fa riferimento al PTOF di Istituto- Per le verifiche orali, le domande aperte, le prove strutturate e semi-strutturate: conosce gli elementi fondamentali dei contenuti proposti; articola e rielabora i contenuti in modo semplice; dimostra sufficienti capacità di analisi e di sintesi; sa applicare le conoscenze in contesti noti; usa un linguaggio specifico disciplinare.

F.to Prof./ssa Rossetti Alessia

F.to Rappresentante di classe:

F.to Rappresentante di classe:

## PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

**Docente:** Prof.ssa Foccillo Tiziana

### **Libri di testo adottati:**

Per il ripasso, libro di testo: “La comprensione e l'esperienza”, Corso di Psicologia Generale ed Applicata per il secondo Biennio degli istituti professionali. Annuska Como, Elisabetta Clemente, Rossella Danieli - Ed. Pearson, Paravia.

“Il laboratorio della psicologia generale ed applicata” 3, Annuska Como, Elisabetta Clemente, Rossella Danieli - Sanoma, Paravia.

**Altri sussidi didattici:** sono stati condivisi con gli alunni, appunti, schemi, mappe e video attinenti alla disciplina, attraverso la Classroom creata fin dal primo anno scolastico.

### **Contenuti:**

UDA	CONTENUTI
<b>11.1 Gli orientamenti psicologici utili per gli interventi</b>	<p>1) L'apporto dei seguenti approcci negli interventi in ambito socio sanitario:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La teoria della personalità in Freud.</li><li>- Psicoanalisi infantile: Melanie Klein, Donald Winnicot, Renè Spitz.</li><li>- Le applicazioni della psicoanalisi e della psicoanalisi infantile in ambito professionale.</li></ul> <p>2) L'apporto del comportamentismo e del cognitivismo.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- I concetti di base del comportamentismo.</li><li>- I concetti di base del cognitivismo.</li><li>- le applicazioni della prospettiva comportamentista e cognitivista.</li></ul> <p>3) L'apporto della psicologia umanistica e della teoria sistemico relazionale.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- concetti e applicazioni della psicologia umanistica.</li><li>- concetti e applicazioni della teoria sistemico relazionale.</li></ul>
<b>11.2 Il disagio psichico</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Distinzione tra nevrosi e psicosi;</li><li>- definire e classificare la malattia mentale e i disturbi psichici</li><li>- DSM V</li></ul> <p><b>I disturbi psichici:</b> I disturbi d'ansia, il disturbo ossessivo-compulsivo, la depressione maggiore, depressione bipolare, la schizofrenia, l'autismo,</p>

	<p>i disturbi dell'alimentazione.</p> <p><b>Gli interventi sui soggetti con disagio psichico:</b>  -intervento farmacologico,  - intervento psicoterapeutico,  - le terapie alternative.  - Intervento psicoterapeutico: la Psicoterapia, la Psicoanalisi, la psicoterapia Cognitivo-Comportamentale, La psicoterapia umanistica, la psicoterapia sistemico relazionale.</p> <p><b>Le terapie alternative:</b> Arteterapia, musicoterapia, Pet Therapy.</p> <p><b>Servizi a disposizione delle persone con disagio psichico:</b></p> <p>La medicalizzazione della malattia mentale, l'assistenza psichiatrica dopo la Legge 180 del 1978.  Passaggio dai manicomio ai Dipartimenti di salute mentale e alla loro articolazione.</p>
<p><b>11.3 Le dipendenze</b></p>	<p><b>Le dipendenze da sostanza:</b> droga e alcool.  <b>Comportamentali:</b> ludopatia, shopping compulsivo, internet.</p> <p>Sindrome Hikikomori.</p> <p><b>L'intervento sui soggetti dipendenti:</b>  La terapia farmacologica: farmaci sostitutivi, farmaci antagonisti, farmaci dissuasivi, psicofarmaci.  La psicoterapia: La terapia cognitivo-comportamentale, la terapia familiare. I gruppi ai auto-aiuto. Alcolisti Anonimi.</p> <p><b>Servizi a disposizione dei soggetti dipendenti:</b>  i Ser.T/Ser.D, le comunità terapeutiche, i centri diurni.</p>
<p><b>11.4 Gli interventi sui diversi soggetti della cura</b></p>	<p>-La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario: fasi di una progettazione finalizzata alla tipologia D.</p> <p><b>Disagio minorile</b> e tipologie di maltrattamento: fisico, psicologico, incuria, violenza assistita</p> <p>-Interventi in ambito socio sanitario su <b>MINORI</b> maltrattati e sui familiari maltrattanti:  Diagnosi di un maltrattamento, (fisico, psicologico, violenza assistita). utilizzo del gioco e del disegno in ambito terapeutico.</p>

	<p>(Sandplay Terapy, Play Therapy, il disegno in ambito terapeutico.</p> <p>Modalità di intervento sui familiari maltrattanti: terapia familiare e mediazione familiare.</p> <p>Servizi dedicati ai minori: socio educativi e ricreativi, a sostegno della genitorialità, servizi residenziali per minori in situazioni di disagio.</p> <p>Affidamento e adozione</p> <p><b>Anziani:</b> indicatori della vecchiaia, cambiamenti fisici, cognitivi e sociali. Gli anziani e la demenza: la demenza di Alzheimer, come comunicare con i soggetti malati di Alzheimer, demenze vascolari, conseguenze psicologiche della demenza. La malattia o morbo di Parkinson.</p> <p>Gli interventi per contrastare la <b>DEMENZA SENILE:</b> terapia farmacologica.</p> <p>Terapie non farmacologiche: Terapia di Orientamento alla realtà ROT, la terapia della Reminiscenza TR, la terapia occupazionale TO, il metodo Validation, il metodo comportamentale.</p> <p>Servizi a disposizione dei soggetti anziani: i servizi domiciliari, servizi semi-residenziali, i servizi residenziali.</p> <p><b>Disabilità:</b> cause della disabilità, disabilità intellettiva e comportamenti problema, disabilità sensoriali, disabilità motorie (PCI), sindrome di Down.</p> <p><b>Gli interventi sui DISABILI.</b> Modalità di intervento sui “comportamenti problema”.</p> <p>I tipi di intervento: Comunicazione Aumentativa Alternativa CAA, la task analysis, l’estinzione, il time out, il costo della risposta, ipercorrezione, ABC.</p> <p>Interventi sulla disabilità motoria e sensoriale: intervento sui soggetti con PCI; interventi sui soggetti con disabilità sensoriale.</p>
--	---

**Argomenti a carattere interdisciplinare:**

Anziani e Alzheimer: Psicologia, Igiene, Inglese, Metodologie Operative, Francese.



La disabilità: Psicologia, Igiene, Inglese, Metodologie Operative, Francese.

Le dipendenze: Psicologia, Igiene, Metodologie Operative, Francese

I minori: Psicologia, Metodologie Operative.

Relazione di PCTO: Psicologia, Igiene, Metodologia, Francese, Italiano.

### **Metodologia didattica:**

La metodologia didattica si è basata su una lezione inizialmente frontale, e poi dialogata attraverso il richiamo e il ripasso degli argomenti trattati negli anni precedenti. A supporto della lezione, c'è sempre stato un lavoro realizzato dal docente alla lavagna nella stesura di mappe concettuali e inserite dai ragazzi nel personale quaderno di Psicologia realizzato dal secondo anno. Le tradizionali lezioni sono state supportate da video scaricati da Youtube, da video presenti dal loro libro di testo e da documenti condivisi dalla docente su Classroom.

### **Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:**

Libro di testo, schemi, mappe, riassunti, video.

Tempi: 5 ore a settimana, nell'aula scolastica.

### **Obiettivi raggiunti:**

Conoscenza degli argomenti trattati e delle problematiche sociali affrontate. Capacità di stabilire collegamenti tra i diversi contenuti. Capacità di esercitare un pensiero critico sulle tematiche proposte. Conoscenza ed utilizzo del lessico specifico della disciplina. Capacità di sapere individuare i possibili interventi sociali per i soggetti in difficoltà. Capacità di saper collegare le esperienze di PCTO ai contenuti appresi in classe.

### **Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

**Prove scritte:** quesiti a risposta aperta. Tema tipologia A. Analisi di un caso tipologia B, Creazione di un servizio tipologia C, Elaborazione di un progetto tipologia D.

**Prove orali:** per alcuni studenti sono state effettuate 3 prove orali, per altri 4.

### **Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

Quattro prove scritte e due prove orali nel primo quadrimestre.

Quattro prove scritte e due orali nel secondo quadrimestre.

Una simulazione nel secondo quadrimestre.

### **Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:**

Dalle due alle tre ore per lo scritto, 20 minuti per l'orale.

### **Criterio di sufficienza adottato:**

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie d'istituto elaborate dal dipartimento di Psicologia generale ed applicata.

F.to Prof.ssa: Focillo Tiziana

F.to Rappresentante di classe:

F.to Rappresentante di classe:

## **DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO**

**Docente:** Prof.ssa Chiofalo Antonia

**Libro di testo adottato:** Amministrare il sociale. E. Astolfi F. Ferriello. Corso di tecnica amministrativa ed economia sociale.

**Altri sussidi didattici:** materiale fornito dal docente

**Contenuti:**

### **UDA 6.10 Attività economica: beni e bisogni**

- I bisogni primari e secondari
- I bisogni socio sanitari
- I beni e servizi
- L'attività economica e le sue fasi
- I soggetti economici

### **UDA 6.11 Calcoli percentuali e finanziari. Contratto di compravendita. Strumenti di regolamento**

- I rapporti e le proporzioni
- Il calcolo percentuale diretto, sopracento
- Le tabelle e i grafici
- La remunerazione del credito: l'interesse
- Concetto di interesse e montante
- Formule dirette e inverse dell'interesse
- Il pagamento anticipato di un debito: lo sconto commerciale
- Concetto di sconto commerciale e valore attuale
- Formule inverse dello sconto
- Il contratto di compravendita e le sue fasi
- Elementi essenziali e accessori della compravendita
- Clausole relative alla consegna, agli imballaggi e al pagamento

- I documenti della compravendita: la fattura immediata, differita e il DDT, lo scontrino e la ricevuta fiscale
- Calcolo della base imponibile e dell'Iva
- Concetto dell'IVA , caratteristiche e presupposti
- Operazioni soggette, imponibili ed esenti IVA.
- Aliquote, adempimenti e versamenti IVA.
- Calcolo del saldo IVA e sua liquidazione periodica.
- Strumenti di pagamento cartacei: l'assegno bancario e circolare
- Strumenti di pagamento elettronici, carte di debito, credito e prepagate.

**UDA 6.12 L'azienda e l'organizzazione aziendale. Le aziende socio-sanitarie. La gestione del personale.**

- L'azienda come sistema e i soggetti aziendali
- L'imprenditore e i suoi collaboratori: dipendenti e autonomi
- Classificazione delle aziende
- Aziende profit e i suoi settori
- Aziende non profit: Pubblica amministrazione ed Enti del terzo settore
- Requisiti e tipologie di Enti del terzo settore
- Le funzioni aziendali e i modelli organizzativi
- L'organizzazione aziendale e strutture organizzative

**UDA 6.13 La gestione, il patrimonio e il reddito.**

- La gestione delle aziende profit
- Operazioni di gestione: aspetto finanziario ed economico
- Cicli della gestione: operazioni di finanziamento, investimento produzione e disinvestimento
- Situazione patrimoniale e situazione economica
- Definizione di patrimonio e reddito.

- Gestione delle aziende non profit.

#### **UDA 6.14 L'economia sociale e lo Stato sociale.**

- Sistema economico e Welfare State
- I soggetti dell'economia sociale
- La previdenza e il sistema pensionistico
- Le assicurazioni sociali: INPS INAIL

#### **Argomenti a carattere interdisciplinare:**

L'UDA 6.13 relativamente agli aspetti gestionali e contabili di un Ente del Terzo Settore. Tali argomenti sono stati ripresi anche nella UdA ASTP3 "Divertirsi insieme".

#### **Metodologia didattica:**

- Lezioni frontali, con l'ausilio di LIM e l'utilizzo di schemi.
- Lettura collettiva e commento degli argomenti trattati
- Debate
- Illustrazioni alla lavagna di sintesi e rappresentazioni grafiche.
- Lezioni dialogate e partecipate.
- Esercitazioni di consolidamento collettive e individuali in classe;
- Assegnazione e correzione puntuale dei compiti per casa;

#### **Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:**

Utilizzo di mappe, schemi, sintesi.

Le UDA 6.10, 6.11 sono stata svolte durante il primo quadrimestre. Nel secondo quadrimestre sono state svolte le UDA 6.12, 6.13 e 6.14.

#### **Obiettivi raggiunti:**

- Saper eseguire semplici operazioni utilizzando abilità di calcolo come proporzioni e percentuali
- Saper individuare soluzioni appropriate, utilizzando abilità di calcolo sull'interesse e sconto

- Saper compilare una fattura
- Saper determinare la base imponibile e l'IVA
- Saper compilare un assegno bancario
- Saper individuare il più idoneo mezzo di pagamento in base alle diverse esigenze
- Interpretare organigrammi aziendali e modelli organizzativi
- Classificare le fonti di finanziamento
- Classificare i fattori produttivi
- Distinguere le posizioni lavorative
- Saper redigere situazione patrimoniale ed economica
- Saper individuare le funzioni di INPS e INAIL

**Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

Per le Verifiche scritte

- Prove di tipo tradizionali
- Prove strutturate e semistrutturate.
- Domande aperte

Per le Verifiche orali:

- Interrogazioni brevi sulle UDA affrontate

**Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

N.5 verifiche scritte

N.3 interrogazioni orali

Interrogazioni e verifiche di recupero.

**Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:**

Generalmente sono verifiche scritte svolte in 1,5/2 ore

Interrogazioni brevi della durata massima 10 minuti.

**Criterio di sufficienza adottato:**

Conoscenza degli elementi fondamentali dei contenuti proposti.

Utilizzo delle formule principali e dei procedimenti relativi agli specifici argomenti.

Capacità di rispondere a semplici domande di carattere generale relative agli argomenti affrontati.

F.to Prof./ssa Chiofalo Antonia

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

## **METODOLOGIE OPERATIVE**

**Docente:** Prof.ssa Leali Elettra

**Libro di testo adottato:** GATTO C. Percorsi di metodologie operative. Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, volume per il triennio

**Altri sussidi didattici:** Slide, piattaforma Google Classroom, mappe concettuali e materiali forniti dalla docente

**Contenuti:**

### **UdA 12.5 Metodologia del caso**

- Il progetto di intervento e analisi del caso;
- Individuazione dei problemi e dei bisogni assistenziali e sanitari in relazione ai differenti utenti;
- Individuare i vincoli e le risorse, obiettivi, metodi e strumenti;
- L'importanza delle reti sociali;
- Risoluzione dei casi trattati nelle seguenti aree di intervento: minori, disabili, anziani, salute mentale, disagio sociale, dipendenze;
- La progettazione e la programmazione per diverse utenze.

### **UdA 12.6 Aree di intervento dell'operatore: la disabilità**

- La disabilità (evoluzione della condizione nella società, classificazione e tipologie di disabilità);
- Dalla segregazione all'integrazione sociale, l'inserimento scolastico, l'integrazione sociale;
- La documentazione tecnico-conoscitiva-progettuale (diagnosi funzionale, profilo dinamico funzionale, piano educativo individualizzato);
- Differenza tra menomazione, disabilità ed handicap, le cause della disabilità (fattori biologici, genetici, ambientali);
- I servizi e gli interventi per la disabilità: UVH, assistenza domiciliare, assegno di cura, centro diurno, comunità alloggio, residenze assistenziali flessibili, gruppi appartamento, interventi educativi a domicilio e sul territorio, la neuropsichiatria infantile;
- La relazione d'aiuto con le persone con disabilità e con i loro familiari.

### **UdA 12.6 Aree di intervento dell'operatore: le dipendenze**

- Le dipendenze patologiche;
- La droga: provenienza e classificazione;
- La tossicodipendenza;
- La droga e i servizi collegati;
- Il SerD e la dipendenza da alcol;
- L'abbuffata alcolica;
- I vari gruppi di aiuto;
- Le nuove dipendenze;
- Gli interventi e i servizi rivolti alla tossicodipendenza.

### **UdA 12.6 Aree di intervento dell'operatore: le migrazioni**

- Cenni relativi alla storia dell'emigrazione italiana;
- Differenza tra emigrazione e immigrazione;
- Il fenomeno migratorio oggi, cause e conseguenze dell'immigrazione illegale;
- Servizi e gli interventi rivolti agli immigrati: centri per l'immigrazione, hotspot, centri di prima accoglienza, centri di accoglienza straordinaria, centri di permanenza per il rimpatrio, SPRAR, patronati e uffici di assistenza.

-Approfondimento sul caporalato.

### **UdA 12.6 Aree di intervento dell'operatore: la salute mentale**

-Il concetto di salute mentale;  
-La riforma Basaglia;  
-Strutture e servizi rivolti alla salute mentale: DSM, CSM, centri diurni, strutture residenziali socio-riabilitative e terapeutico-riabilitative, SPDC – servizi ospedalieri di diagnosi e cura, TSO e TSV, day hospital.

### **UdA 12.6 Aree di intervento dell'operatore: ulteriori approfondimenti (Ripasso anni scolastici precedenti)**

-Ripresa dei principali interventi e servizi rivolti a minori e anziani;  
-Le figure professionali e l'importanza dell'operatore;  
-La presa in carico e la relazione d'aiuto.

### **UdA ASTP3 interdisciplinare: Divertirsi insieme**

-L'animazione ludico ricreativa;  
-Le principali tecniche di animazione in base alle tipologie di utenze;  
-La progettazione di un'attività ludica.

### **Argomenti a carattere interdisciplinare:**

Metodologie Operative, Psicologia generale ed applicata ed igiene-cultura medico sanitaria: la salute mentale, le dipendenze, anziani, disabili, relazione PCTO di area di indirizzo, le figure professionali e la progettazione in ambito operativo

### **Metodologia didattica:**

Lezioni frontali, lezioni dialogiche, materiale in formato digitale e su Google classroom, esercizi di consolidamento delle conoscenze svolti in classe e/o per casa di tipo individuale e/o in gruppo.

### **Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:**

Libro di testo, materiali integrativi forniti dalla docente in formato digitale, focus su concetti chiave e contenuti essenziali.

Primo quadrimestre: Metodologia del caso e Aree di intervento dell'operatore: Analisi del caso; la disabilità.

Secondo quadrimestre: Metodologia del caso (tutte le utenze) e Aree di intervento dell'operatore: la presa in carico e la programmazione-progettazione di attività; le dipendenze patologiche; le migrazioni; la salute mentale.

Tempi di insegnamento: due ore settimanali; nello specifico, un giorno solo a settimana.

Le due ore settimanali sono state spesso oggetto di numerosi progetti offerti dal nostro Istituto, i quali si sono configurati come importanti per la crescita personale e professionale dei ragazzi, però si sono sovrapposti con le ore della disciplina di metodologie operative.

### **Obiettivi raggiunti:**

Lo studente:

-Conosce la figura professionale dell'operatore e l'importanza del lavoro in équipe;  
- Comprende l'importanza della collaborazione nella gestione di progetti e attività nei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi rivolti alle differenti utenze;  
-Riconosce le principali situazioni di svantaggio anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali



formali e informali;

- Gestisce azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- Conosce i contesti organizzativi/lavorativi.

**Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

- Analisi di casi e simulazioni delle differenti prove d'esame
- Produzione di elaborati
- Quesiti inerenti ai principali nuclei tematici affrontati
- Interrogazioni orali
- Prove pratiche
- Relazione di stage

**Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

Primo quadrimestre: 1 prova scritta; 1 prova orale; 1 prova pratica

Secondo quadrimestre; 4 prove scritte (di cui due multidisciplinari, nello specifico una simulazione della tipologia B della prova d'esame, concordata con le docenti di Psicologia generale ed applicata e di Igiene e cultura medico sanitaria; una tipologia A concordata con i dipartimenti delle discipline di indirizzo e svolta da tutte le classi quinte SSAS dell'istituto); 1 prova orale; 1 prove pratiche

**Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:**

- Dai 10 ai 20 minuti per le interrogazioni orali (la tempistica è variabile a seconda delle esigenze e dei bisogni degli studenti-con particolare riguardo alla tempistica aggiuntiva per studenti DSA/BES);
- Due ore o una (in base all'entità della prova) per gli scritti/prove pratiche

**Criterio di sufficienza adottato:**

Esattezza delle informazioni; capacità di collegamento; Conoscenza del lessico specifico

La valutazione si ritiene sufficiente con il raggiungimento di 6/10. Nelle verifiche è stato assegnato un punteggio ad ogni quesito proposto secondo gli indicatori enunciati. Soprattutto nelle verifiche orali, sono stati presi in considerazione, oltre la comprensione dei contenuti e la capacità di applicazione degli stessi, anche la chiarezza nell'esposizione e l'uso del linguaggio specifico. È stata valutata, inoltre, la capacità di individuare e correggere eventuali errori commessi, nonché la serietà e puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati per casa.

F.to Prof.ssa Leali Elettra

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

## **SCIENZE MOTORIE**

**Docente:** Prof.ssa: Rizzo Barbara

**Libro di testo adottato:** “Educare al Movimento – casa editrice Marietti Scuola, Dea Scuola.

**Altri sussidi didattici:** filmati, video lezioni, appunti, schemi, mappe concettuali, presentazioni Power Point. I materiali sono stati condivisi utilizzando registro elettronico, mail istituzionale e aula virtuale Classroom (di Scienze Motorie).

### **Contenuti:**

Le attività pratiche sono state svolte in palestra “Palanderlini” e negli spazi adiacenti la scuola. Tutti i contenuti programmati ad inizio anno scolastico sono stati trattati.

### **UDA 10.9 : IL MOVIMENTO**

- esercizi preatletici generali
- la propriocettività e l’equilibrio
- attività per lo sviluppo delle capacità motorie condizionali e coordinative
- esercizi di potenziamento a carico naturale
- esercizi di mobilità articolare ed allungamento muscolare
- esercizi propedeutici di alcune discipline sportive individuali
- attività in ambiente naturale per lo sviluppo della resistenza a bassa intensità

### **UDA 10.10 : LINGUAGGI DEL CORPO**

- comunicazione non verbale
- educazione al ritmo
- forme di espressività corporea
- aspetti mentali del movimento

### **UDA 10.11 : SPORT REGOLE E FAIR PLAY**

- conoscenza e realizzazione delle proprie potenzialità
- capacità di organizzare autonomamente una parte di una lezione/allenamento e di guidare i compagni del gruppo classe
- cooperazione, adattamento agli altri, rispetto delle regole in situazione libera e di gioco
- regole, regolamenti e fair-play nello sport e nella vita

## **UDA 10.12 : SALUTE E BENESSERE**

- Condizionamento organico e muscolare prima di un'attività sportiva
- Colonna vertebrale, postura, paramorfismi e dismorfismi.
- Attività fisica, corretti stili di vita e benessere
- L'apparato locomotore: sistema scheletrico, sistema muscolare, Traumatologia e primo soccorso

### **Argomenti a carattere interdisciplinare**

- Educazione alla salute e sani stili di vita
- Le disabilità

### **Metodologia didattica**

- Lezione frontale, capovolta ed imitativa, lezioni teoriche e pratiche.
- Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi.

### **Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento**

- prove individuali e di gruppo
- test condizionali e coordinativi
- rielaborazioni scritte e orali, presentazioni power-point
- libro di testo/fotocopie, mappe concettuali, dispense, presentazioni power point, filmati
- tutti gli spazi disponibili in palestra e nell'area esterna circostante

### Tempi:

- UDA 10.9; 10.10; 10.11; ore 44
- UDA 10.12 ore 8

### **Obiettivi Raggiunti**

- acquisizione di competenze in merito a sani stili di vita, salute e benessere
- acquisizione di conoscenze teoriche relative al proprio corpo in funzione dell'attività motoria e sportiva;
- consolidamento del carattere attraverso la conoscenza dei propri limiti e delle proprie potenzialità
- acquisizione di competenze in merito al percorso professionalizzante specifico del percorso di studi

### **Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione**

- Esercizi individuali, di coppia, a gruppo
- Test motori
- Rielaborazioni scritte e prove orali

### **Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione**

- Nel primo quadrimestre sono state effettuate tre prove pratiche.
- Nel secondo quadrimestre sono state effettuate 3 prove pratiche; nei casi di impossibilità a sostenere prove pratiche si è proceduto con prove orali.

### **Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove**

Mediamente le prove pratiche individuali e di gruppo sono state della durata di 1 ora e 30 minuti, le prove scritte 1 ora, le prove orali di 10/15 minuti.

### **Criterio di Sufficienza Adottato**

Per i criteri di sufficienza adottati, si rimanda al P.T.O.F. di Istituto.

F.to Prof.ssa Barbara Rizzo

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

## INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

**Docente:** Prof./ssa Tavoni Paola.

**Libro di testo adottato:** non adottato.

**Altri sussidi didattici:** DVD, riviste, schede e filmati a tema

**Contenuti:**

### **UDA 7.4 Etica e vita**

- Approfondimento del senso di Dio.
- Riconoscimento della vita umana come valore e come compito.
- Espressione storica attuale della ricerca religiosa.
- L'amore nella cultura greco-romana.
- Le varie forme di amore nella realtà contemporanea. L'amore visto come apertura all'altro nel quale scoprire l'Amore di Dio.
- Amore verso il prossimo: parabola del buon samaritano e "Fratelli tutti".
- Etica laica ed etica cristiano-cattolica: punti in comune e differenze.
- Valore della diversità e autostima.
- Dialogo interreligioso.
- Progetto di vita: le nostre scelte. Etica della pace ed etiche contemporanee.
- Lo spirito di Assisi: la figura di S. Francesco, la vocazione, incontro con testimonianze di vita ad Assisi.
- Valori della tolleranza.
- Visione universale del bene comune.
- Rapporto tra realtà e ideali, limiti dell'uomo e speranza cristiana.
- Visione cristiana di coscienza, libertà e responsabilità.
- Quale maturità: prima le grosse pietre. La finestra di Johary.

### **Argomenti a carattere interdisciplinare:**

Italiano: il valore della persona e l'ascolto attivo e profondo della persona.

Psicologia: il valore della persona e l'ascolto attivo e profondo della persona.

### **Metodologia didattica:**

- Metodo dialogico.
- Lezione frontale, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso per arrivare in modo costruttivo alla finalità degli obiettivi proposti.
- Uso di video specifici sugli argomenti trattati.

### **Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:**

- Testi proposti e mezzi di comunicazione sociale
- Filmati a tema e spezzoni di monologhi

### **Obiettivi raggiunti:**

- Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.
- Apertura a problematiche di carattere sociale etico ed economico della società che ci circonda.
- Acquisizione di concetti fondamentali della morale cristiana.
- Autovalutazione attraverso interrelazioni verbali.

- Capacità di porsi domande di senso, alla ricerca di un'identità e di un progetto di vita nel confronto dei valori cristiani.

**Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

- Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro.
- Interesse dimostrato attraverso dialogo critico e costruttivo.

**Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

Una prova scritta a quadrimestre e varie prove orali.

**Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:**

Un'ora per le prove scritte e orali.

**Criterio di sufficienza adottato:**

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato fissato: capacità di orientarsi nell'argomento proposto in modo accettabile, con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica e terminologia specifica.

F.to Prof.ssa Tavoni Paola

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

## EDUCAZIONE CIVICA

**Coordinatore di Educazione civica:** Chiofalo Antonia

**Docenti contitolari dell'insegnamento:** Croce Stefania, Foccillo Tiziana, Gigliotti Federica, Rizzo Barbara, Rossetti Alessia, Tavoni Paola

### **Argomenti trattati:**

- I principi fondamentali della Costituzione italiana
- Regole sulla sicurezza e prove di evacuazione. La sicurezza in palestra
- Educazione finanziaria sul conto corrente bancario
- Diritti e doveri del lavoratore e del datore di lavoro
- Il contratto di lavoro subordinato e autonomo
- Le figure professionali del settore sociosanitario ed equipe multidimensionale
- Progetto "Lo Spirito di Assisi"
- Disagio psichico
- The rights of persons with disabilities.

### **Metodologia didattica:**

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Uscite didattiche/Visite d'Istruzione (Uscita a Europe Direct)
- Lettura di documenti
- Verifiche strutturate e semistrutturate

### **Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:**

- Libro di testo
- Giornali
- Fotocopie
- Attività di recupero in itinere
- Films, Documentari

- Siti Internet

**Obiettivi raggiunti:**

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici e sociali e formulare risposte personali argomentate;
- Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica;
- Promuovere dell'inclusività nello sport;
- Comprendere i principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento;
- Saper riconoscere il ruolo del lavoratore dipendente e autonomo nel mondo del lavoro, esercitando in modo consapevole i diritti e rispettando i doveri previsti dalla normativa vigente;
- Riconoscere il titolo di studio della figura professionale, relative mansioni e ambito di intervento;
- Prendere consapevolezza del funzionamento delle strutture adibite all'assistenza ai disabili nel contesto italiano e inglese;
- Essere consapevole dei rapporti tra cittadini e aziende approfondendo la capacità del cittadino di partecipare alla vita online per la gestione delle sue risorse finanziarie.

**Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

- Interrogazioni orali
- Verifiche con domande a risposta aperta
- Realizzazione di elaborati

**Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

Il numero di verifiche somministrate è pari a otto.

**Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:**

In media è stata assegnata un'ora per lo svolgimento delle prove scritte

**Criterio di sufficienza adottato:**

Conoscenza degli elementi fondamentali dei contenuti proposti.

F.to Prof./ssa Chiofalo Antonia

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe



## 5. INDICAZIONI PER LE PROVE SCRITTE DI ESAME

### **Prima prova scritta di Italiano**

La classe ha svolto una simulazione di prima prova in data 2 maggio 2024 sulle tre tipologie previste dal D.Lgs. n. 62/2017 e dal quadro di riferimento ministeriale della prova (D.M. n. 769/2018):

- A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- B) Analisi e produzione di un testo argomentativo
- C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Per la valutazione della prova scritta sono state predisposte e utilizzate delle griglie di valutazione nel rispetto degli indicatori e dei criteri individuati dal quadro di riferimento nazionale, personalizzate nei casi di bisogni educativi speciali, utilizzate anche per la valutazione delle prove in occasione della simulazione.

### **Seconda prova scritta di indirizzo**

La classe ha svolto una simulazione della seconda prova in data 6 Maggio 2024 sulle competenze dell'area di indirizzo e specificamente sui seguenti nuclei tematici fondamentali e tipologie previste dal Quadro di riferimento dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale (D.M. n. 164/2022):

1. Inclusione socio culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.
2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy

Per la valutazione della seconda prova scritta sono state predisposte e utilizzate delle griglie di valutazione nel rispetto degli indicatori e dei criteri individuati dal quadro di riferimento nazionale, personalizzate nei casi di bisogni educativi speciali.

6. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
Lingua italiana	FEDERICA GIGLIOTTI	
Storia	FEDERICA GIGLIOTTI	
Matematica	GABRIELLA GOLINELLI	
Lingua inglese / Inglese microlingua	STEFANIA CROCE	
Seconda lingua straniera (Francese)	SANDRA STELLA TASSARI	
Igiene e cultura medico sanitaria	ALESSIA ROSSETTI	
Psicologia generale ed applicata	TIZIANA FOCCILLO	
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	ANTONIA CHIOFALO	
Metodologie operative	ELETTRA LEALI	
Scienze motorie	BARBARA RIZZO	
IRC	PAOLA TAVONI	
Sostegno	GABRIELLA PECORARI	
Sostegno	MATTEO BUSI	

Modena, 15 maggio 2024